

BILANCIO SOCIALE

2025



**La cura
invisibile**



La cura invisibile



Lo scorso anno abbiamo lasciato che fossero i semi d'acero a parlarci del futuro: del coraggio leggero di ciò che si stacca, prende il vento e porta altrove la propria eredità.

Quest'anno seguiamo quel volo in direzione opposta. Non guardiamo solo ciò che si muove nell'aria, ma ciò che lo rende possibile. Le radici invisibili, le correnti sottili, le forze silenziose che tengono insieme la vita anche quando nessuno le nomina.

«L'essenziale è invisibile agli occhi». E invisibile, spesso è anche la cura. Non perché sia assente, ma perché abita le soglie, i margini, gli istanti minimi. Vive nei gesti che non chiedono attenzione, nelle parole dette al momento giusto, nella competenza che si fa presenza, nella responsabilità che non cerca riconoscimento.

Nel lavoro dei professionisti dell'assistenza, questa cura prende forma ogni giorno. Non come gesto eccezionale, ma come tessitura paziente. Un filo dopo l'altro, ricuce ciò che la fragilità rischia di separare: la fiducia dal timore, la dignità dalla solitudine, la persona dalla propria possibilità di stare nel mondo.

È una forza discreta, ma non fragile. Non occupa la scena, eppure la regge. Non alza la voce, eppure orienta. Non sempre si vede, ma lascia tracce profonde nella vita delle persone, delle famiglie, delle comunità.

A questa **cura invisibile** è dedicato il Bilancio Sociale 2025, che ci accompagna verso il traguardo dei cinquant'anni di storia che celebriamo nel 2026. In queste pagine, i dati non sono soltanto misure, indicatori, risultati. Sono impronte. Segni concreti di un lavoro quotidiano che, spesso lontano dallo sguardo, rende più abitabile la vita.

Vi invitiamo a leggere questo Bilancio cercando ciò che pulsa sotto la superficie dei numeri: l'essenziale che non sempre appare, ma che ogni giorno sostiene, protegge e **dà forma al futuro.**

INDICE



01 PARTE INTRODUTTIVA.....	4
1.1 Introduzione.....	4
1.2 Lettera del Presidente	5
1.3 Nota metodologica.....	6
02 IDENTITÀ.....	7
2.1 Presentazione e dati anagrafici.....	7
2.2 Aree	13
Area minori, giovani e famiglie.....	13
Area persone con disabilità	16
Area anziani e assistenza sanitaria	18
Area persone con fragilità	20
2.3 Governance.....	23
2.4 Mappa stakeholder.....	27
2.5 Reti e collaborazioni	28
03 SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	33
3.1 Composizione della base sociale.....	33
3.2 Sviluppo e valorizzazione dei soci	34
3.3 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori.....	39
3.4 Formazione	44
3.5 Qualità dei servizi	46
3.6 Impatto delle attività	51
04 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	52
4.1 Attività e obiettivi economico-finanziari.....	52
4.2 Liberalità.....	54
05 RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	56
5.1 Buone pratiche	56
5.2 Coinvolgimento degli stakeholder	60
06 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI	62
07 GLOSSARIO	63

1 Parte introduttiva

1.1 Introduzione

Nel bilancio sociale di quest'anno, il lettore avrà l'opportunità di entrare nel cuore della Cooperativa Frassati, comprendendone il funzionamento attraverso l'analisi dei numeri che raccontano l'attività e i servizi erogati. Questi dati restituiscono uno sguardo autentico sull'impegno quotidiano e sulle prospettive che delineano il nostro futuro.

Tutti i dati esposti fanno riferimento al 2025. Da quest'anno, a testimonianza del nostro continuo percorso di trasparenza e responsabilità verso il territorio, la rendicontazione si evolve: i contenuti legati alla sostenibilità energetica e ambientale, che mostrano il nostro impegno verso la tutela e la valorizzazione delle risorse, trovano spazio in un documento a sé stante, il Bilancio di Sostenibilità.

Il nostro obiettivo rimane invariato: rendere partecipi gli

stakeholder di ogni aspetto amministrativo, economico e organizzativo della Cooperativa, perché crediamo fermamente che il confronto sia la chiave per costruire un cambiamento positivo e duraturo. Solo attraverso la condivisione e il dialogo è possibile generare valore collettivo, rafforzare la nostra identità e contribuire concretamente al benessere della comunità in cui operiamo.

La partecipazione dei soci accompagna le scelte della Cooperativa e il cammino verso i cinquant'anni.



1.2 Lettera del Presidente



*Roberto Galassi
Presidente*

Il Bilancio di quest'anno è l'occasione per radunare le forze, imparare dal passato e guardare al futuro. Ripercorrere i nostri risultati non è un semplice adempimento: è un momento di profonda consapevolezza, di orgoglio e di responsabilità verso la comunità che da cinquant'anni accompagniamo e sosteniamo.

Oggi l'analisi dei dati economici ci restituisce un quadro complesso. Il rallentamento registrato è legato principalmente al riconoscimento del legittimo aumento dei costi del lavoro che la cooperativa ha pienamente applicato ai propri lavoratori ma che non è stato recepito da parte della maggior parte degli Enti Pubblici nostri Committenti. È un segnale che ci interroga, soprattutto se confrontato con la qualità e la quantità delle iniziative che il mondo della cooperazione sociale continua a garantire ogni giorno a beneficio delle comunità locali. Eppure, proprio in questo scenario, emerge con ancora più forza il valore del nostro impegno.

Il nostro impatto sociale, infatti, racconta una storia di crescita e di presenza concreta accanto alle persone più fragili. Per esempio con il completamento di due importanti progetti PNRR, abbiamo raggiunto **circa 400 posti** nelle strutture gestite dalla cooperativa, a cui si aggiungono **60 persone seguite nei propri alloggi**. Nel corso del 2026 altri **60 posti** si aggiungeranno grazie ai nuovi investimenti. In un contesto in cui l'accesso al mercato degli affitti è sempre più difficile, questi interventi rappresentano una risposta reale e tempestiva al rischio di marginalità abitativa.

Abbiamo inoltre scelto di investire sul nostro futuro interno, avviando un **piano di successione aziendale** che ha coinvolto 35 figure di responsabilità. Il risultato è una fotografia nitida e rassicurante: all'interno della cooperativa esistono già competenze solide e persone pronte a ricoprire tutti i ruoli strategici dei prossimi anni. È un patrimonio umano che ci rende orgogliosi e che conferma la forza della nostra identità cooperativa.

Parallelamente abbiamo aperto due cantieri strategici:

- lo sviluppo di azioni strutturate di **responsabilità sociale e ambientale**,
- la creazione di un **dipartimento dedicato all'intelligenza artificiale**, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e sostenere l'innovazione.

Non si tratta di scelte marginali, ma di pilastri che vogliamo rendere parte integrante della nostra evoluzione organizzativa.

Abbiamo infine lavorato sul rafforzamento della nostra reputazione, un bene prezioso che oggi riconosciamo pienamente e che intendiamo custodire con cura. Da questo valore nascerà una campagna lasciati che desideriamo far fiorire nel prossimo futuro.

Grazie a tutti coloro che in questi anni ci hanno sostenuto e a quanti hanno contribuito, con dedizione e passione, a portare avanti il testimone fino a questo straordinario traguardo. Siamo alle soglie del nostro 50° compleanno che non è un punto di arrivo, ma un nuovo inizio: **un invito a continuare a costruire, insieme, una comunità più giusta, accogliente e solidale.**

1.3 Nota metodologica

La storia del nostro bilancio sociale inizia più di 30 anni fa, quando ci siamo resi conto che era necessario rendicontare e comunicare prima di tutto non soltanto i dati economici, ma anche le attività sociali, progettuali e gestionali della nostra Cooperativa.

Con il tempo abbiamo ampliato i dati contenuti nel bilancio sociale e abbiamo inserito ulteriori elementi come elaborazioni grafiche dei dati presentati e fotografie di qualità, volti a dare una migliore leggibilità al documento e a rendere la comprensione dei dati più semplice.

A partire dal Bilancio Sociale 2020, abbiamo recepito le disposizioni introdotte dalla normativa sul Terzo Settore, ampliando progressivamente il perimetro della rendicontazione a temi quali l'attenzione all'ambiente, la coerenza degli obiettivi aziendali con l'Agenda 2030 e l'individuazione di possibili ambiti di miglioramento.

Con l'edizione 2024, il Bilancio Sociale si è ulteriormente arricchito includendo, per la prima volta, approfondimenti dedicati alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. Si è trattato di un primo passo sperimentale verso l'adozione degli indicatori ESG, in vista di una rendicontazione di sostenibilità più strutturata.

Proprio da questo percorso nasce quest'anno, in continuità con l'impegno assunto nella precedente edizione, **il primo Bilancio di Sostenibilità**: una pubblicazione autonoma che intende rappresentare in modo organico il percorso e la responsabilità della Frassati in materia di sostenibilità.

Nel redigere questo bilancio sociale, abbiamo scelto di affrontare la questione della parità di genere con attenzione e consapevolezza, pur nel rispetto della chiarezza e della leggibilità del testo. Il linguaggio è uno strumento potente che riflette i valori e le scelte di un'organizzazione; per questo motivo, abbiamo valutato con cura le soluzioni possibili per garantire inclusività senza rinunciare alla fluidità della narrazione.

Abbiamo deciso di alternare l'uso del maschile e del femminile inclusivo in modo equilibrato e consapevole. I termini utilizzati al maschile o al femminile, quando impiegati in senso generico, sono da intendersi sempre come riferiti a tutte le persone, indipendentemente dal genere. Questa scelta permette di rispettare le esigenze di armonia del testo e di evitare soluzioni grafiche (come asterischi, barre o simboli) che potrebbero comprometterne la scorrevolezza.

Siamo consapevoli che il linguaggio si evolve e che la sensibilità verso le tematiche di genere richiede un dialogo costante e aperto. Il nostro obiettivo è quello di promuovere la parità e il rispetto delle diversità anche attraverso le parole, dimostrando attenzione sia alla rappresentazione di tutte le persone coinvolte, sia alla necessità di un linguaggio inclusivo e rispettoso.

Questa scelta linguistica vuole essere un impegno concreto verso l'inclusione, pur mantenendo leggibilità e coerenza, nella convinzione che il rispetto passi anche attraverso le parole che decidiamo di usare ogni giorno.

Le informazioni necessarie alla stesura del documento sono state fornite:

- dalle Direzioni Risorse Umane, Amministrazione e Finanza e Affari Generali;
- dall'Ufficio Progettazione;
- dai Responsabili per gli adempimenti normativi (sicurezza sul lavoro, privacy, igiene alimentare...);
- dai Responsabili per la programmazione delle attività formative;
- dai Responsabili del Sistema Qualità;
- dai Responsabili dei servizi.

L'ufficio Comunicazione ogni anno, al termine dell'esercizio sociale, recepisce le informazioni e i dati succitati e redige, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Sociale, il quale, come recita l'art. 34 dello Statuto Societario, viene presentato all'Assemblea dei Soci, organo incaricato della sua approvazione.

Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale viene depositato presso la CCIAA di Torino, caricato sulla pagina del sito internet della Cooperativa e reso disponibile a tutti.

Buona lettura.

2 Identità

2.1 Presentazione e dati anagrafici

Chi siamo

La Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati E.T.S. è una Cooperativa di tipo A che progetta e gestisce servizi sociosanitari, educativi, socioassistenziali e sanitari; la sede legale è storicamente fissata in Strada della Pellerina 22 / 7 a Torino. Oggi la Cooperativa Frassati opera prevalentemente su tutto il territorio della Città Metropolitana di Torino.

Di strada ne abbiamo fatta molta, dall'apertura dei primissimi servizi dedicati ai minori, all'apertura alla

psichiatria e all'assistenza agli anziani, dalla scissione forzata che porta alla nascita delle due Frassati, alle ultime sfide intraprese negli ultimi anni.

Grazie al principio cooperativo della "porta aperta", la base sociale - vero patrimonio della Frassati - è in continua evoluzione: nel 2025 la Cooperativa può contare sulla forza e sulla passione di **333 soci ordinari** e di **445 dipendenti**.

Mission, vision, valori

Vision

La Cooperativa Frassati aspira a essere un punto di riferimento nel panorama dell'economia sociale, capace di generare benessere duraturo per le persone, le comunità e l'ambiente.

Vuole distinguersi per la qualità dei servizi offerti, per l'attenzione ai bisogni reali del territorio, per la capacità di innovarsi in modo sostenibile e per un'organizzazione trasparente, fondata sul rispetto della legalità e sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

Mission

La Cooperativa Frassati si impegna a creare valore attraverso lo sviluppo di un'economia inclusiva e sostenibile, promuovendo il mercato non come fine ma come strumento per il benessere collettivo.

Migliorando costantemente l'efficienza dell'organizzazione, la Cooperativa utilizza le risorse generate per produrre impatti positivi e tangibili nella vita quotidiana dei propri soci, dei lavoratori e dei beneficiari, mettendo al centro le persone, la giustizia sociale e l'equità. L'obiettivo è costruire percorsi di crescita condivisa, responsabilità e solidarietà.

I nostri valori



impatto sociale



trasparenza



sostenibilità



legalità



responsabilità



rispetto



efficienza

La nostra storia

1970

1976 Il 17 settembre nasce la Cooperativa Frassati
1977 Il 13 gennaio la Coop. Frassati è operativa

1980

1981 Aprono a Torino i primi servizi dedicati ai minori: Casa dei Bimbi e Cascina La Luna
1986 Nascita dei servizi di assistenza domiciliare
1988 Aprono a Torino i primi servizi diurni per la disabilità: C.A.D. Cascina La Luna e Fattoria Sociale

1990

1993 La legge 381/91 impone la scissione in due cooperative: Frassati Servizi alla Persona e Frassati Produzione e Lavoro
1994 Apre nel quartiere di San Salvario "Nuvola Bianca", una delle prime strutture dedicate ai pazienti psichiatrici

2000

2000 Apre a Torino il dormitorio di Strada delle Ghiacciaie
2001 Vinto l'appalto per la prima R.S.A. a Settimo Torinese
2004 Apre a Torino Via Biellaventi6, struttura per pazienti psichiatrici con tossicodipendenza
2006 Apre a Druento la R.A.F. Il Geco
2009 Adesione a S.A.A.P.A. per la costruzione e gestione dell'Ospedale di Settimo

2010

2012 Inaugurato il primo housing sociale in Val di Susa
2013 Prima esperienza nel cohousing: apre So.L.E. (Social Living Experience) Vinti gli appalti per la costruzione della R.A.F. Frida Kahlo a Settimo Torinese e della R.A.F. Bantaba a Val della Torre
2016 Nascita del Consorzio Faber per la ristrutturazione e la gestione della R.S.A. Sant'Anna a Pianezza
2018 Acquisto e ristrutturazione dell'immobile di strada Mongreno 343 a Torino destinato a minori con dipendenze
2019 Acquisto e ristrutturazione di "Casa Ferri" a Torino destinato a gruppi appartamento per pazienti psichiatrici

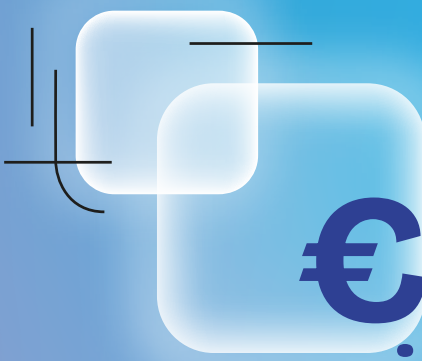
2020

2020 Acquisizione e ristrutturazione dell'ex IRV Poveri Vecchi e nascita di Alchemica R.S.A
2021 Implementazione dei servizi per senza fissa dimora
2022 Inizia la coprogettazione per servizi educativi e assistenziali. Apertura del Centro di Prima Accoglienza "Andrea Fallarini"
2023 Affitto ramo d'azienda Coop. EduCare
2024 Acquisto ramo d'azienda Casa Nazareth
2025 Acquisto società Eleos Health Care s.r.l.
 P.N.R.R.: ristrutturazione della palazzina di piazza Massaua e di Casa Ungaretti

Highlights

6.840
Destinatari
Diretti

33.160
Giornate
di erogazione



€35,5
milioni
di Fatturato



95

**Servizi
Attivi**



775

Lavoratori



25

**Principali
committenti**

Aree attività della cooperativa



MINORI GIOVANI E FAMIGLIE

Comunità alloggio, centri diurni, centri per le famiglie, educativa territoriale, luoghi neutri



PERSONE CON DISABILITÀ

Residenze assistenziali flessibili e diurne, centri di attività diurne, gruppi appartamento



ANZIANI E ASSISTENZA SANITARIA





Residenze sanitarie assistenziali e cure domiciliari



PERSONE CON FRAGILITÀ

Housing Sociale, gruppi appartamento per pazienti psichiatrici, centri per l'accoglienza notturna, riabilitazione domiciliare, comunità terapeutiche, casa rifugio per donne vittime di violenza

Fatturato*

AREE	2023	2024	2025	% SUBTOTALE
	€ 5.778.793	€ 6.684.767	€ 7.073.868	21,20%
	€ 4.942.691	€ 5.265.628	€ 5.403.346	16,20%
	€ 15.342.087	€ 15.034.026	€ 14.273.994	42,70%
	€ 6.477.869	€ 6.331.843	€ 6.682.795	20,00%

* ricavi e contributi

2.2 Aree

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

È sempre difficile trovare il punto di partenza di storie lunghe e variegate come quella della Cooperativa Frassati in questi oltre 40 anni di attività.

I servizi per minori, però, costituiscono da sempre il cuore pulsante, il battito iniziale da cui hanno preso vita successivamente molti altri progetti.

Il contesto sociale, politico e culturale in cui sono nate le prime comunità minori della Cooperativa (tra le prime anche per la città di Torino) era molto diverso da quello di oggi. La crisi dei sistemi che fino a quel momento avevano accolto i minori in difficoltà aveva determinato la necessità di un cambiamento radicale nella gestione di queste fragilità.

La Cooperativa Frassati si fa quindi promotrice di un rovesciamento di prospettiva individuando strade alternative in risposta alle necessità dei minori e della società di quel determinato momento storico.

Da questo processo emergono due caratteristiche fondamentali che tuttora guidano il nostro lavoro:

la risposta a un bisogno e la capacità di rischiare per innovare e tentare nuove strade, anche divergenti, proponendo soluzioni che rispettino sempre di più il valore umano della persona.

Su queste basi i servizi si sono sviluppati e diversificati nel tempo, provando anche a individuare altre modalità e ambiti di intervento.

Oggi la Cooperativa Frassati gestisce servizi che si occupano di agio e di disagio: dai centri per le famiglie, ai Centri di Aggregazione Giovanile, ultimi baluardi di politiche di prevenzione ormai rare sui nostri territori.

Ci sono poi le storiche comunità educative che hanno saputo rinnovarsi e diversificarsi negli anni per utenza, problematicità, e complessità. La capacità di dare risposte puntuali ai problemi contemporanei significa anche saper accettare le sfide che costellano il nostro lavoro quotidiano: quella della multi problematicità dei minori in carico rappresenta un esempio che la Cooperativa Frassati ha affrontato in modo innovativo coinvolgendo i servizi, i ragazzi e gli operatori in un processo virtuoso di pensiero e co-costruzione di risposte.

I servizi per minori col tempo sono diventati anche domiciliari, attraverso un lavoro maggiormente calato nel contesto di vita e un contatto diretto degli operatori con il nucleo familiare, con il territorio e con la rete di servizi. In queste situazioni la criticità di gestione consiste spesso

Da questo processo emergono due caratteristiche fondamentali che tuttora guidano il nostro lavoro: la risposta a un bisogno e la capacità di rischiare per innovare e tentare nuove strade, anche divergenti, proponendo soluzioni che rispettino sempre di più il valore umano della persona.

non solo dall'aver a che fare con minori, ma anche dalla loro disabilità.

All'interno di questo ambito, da qualche anno ha preso avvio, dapprima in forma sperimentale e successivamente a pieno regime, il Progetto Cannocchiale, un servizio specifico per minori autistici.

Anch'esso nasce come una risposta più efficace ed efficiente a un bisogno del territorio che ha portato a diversificare ulteriormente l'ambito di intervento della Cooperativa Frassati.

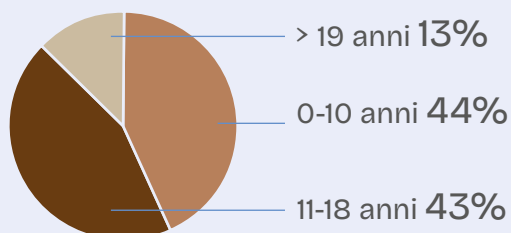
A ulteriore conferma del dinamismo dei servizi della Cooperativa e dell'attenzione ai problemi che viviamo quotidianamente, da qualche anno abbiamo dato avvio a una delle prime comunità in Piemonte per l'accoglienza di minori con problemi di dipendenza.

Sempre in linea con l'attenzione ai minori e alle loro famiglie, nel 2023 si è deciso di dare supporto a una Cooperativa in difficoltà - EduCare - acquisendo nuovi servizi residenziali e semi residenziali in cui il sostegno a bambini e adolescenti è dato dall'affiancamento costante di operatori specializzati. Questo supporto si è poi tradotto a inizio 2025 con l'acquisto di tutto il ramo d'azienda della cooperativa EduCare e la stabilizzazione in capo a Frassati dei relativi servizi.

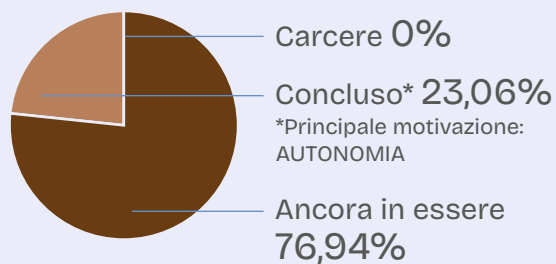
Composizione dei beneficiari

Totale utenti **1639**

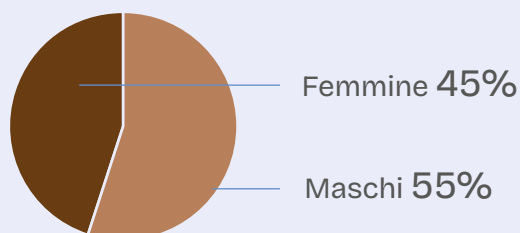
FASCE D'ETÀ



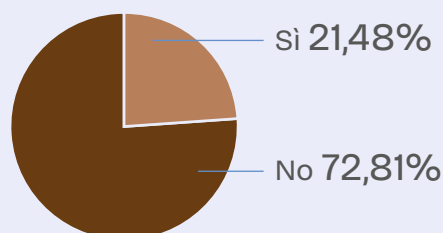
STATO DEGLI INTERVENTI



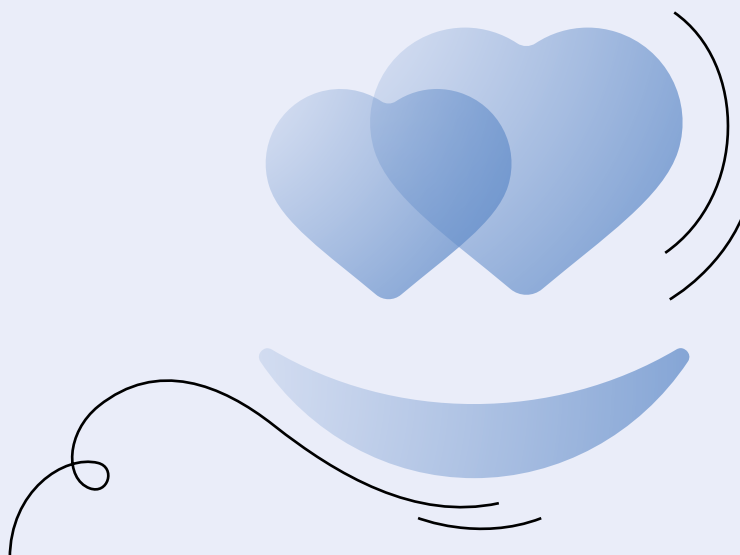
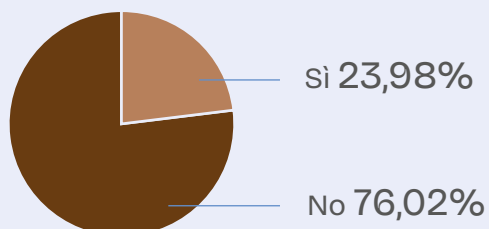
SESSO



DISABILITÀ CERTIFICATA



PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DEI MINORI



I SERVIZI

Semiresidenziali

Centro di Aggregazione Giovanile
Caselle Torinese

Centro Diurno Casa Del Sole
Sant'Ambrogio

Centro Diurno Corallo
Moncalieri

Centro Diurno Girotondo
Moncalieri

Centro Diurno Interspazio
Sant'Ambrogio

Centro Famiglie Zefiro
Moncalieri

Luogo Neutro Bilby
Torino

Luogo Neutro Spazio d'Incontro
Sant'Antonino

Centro Relazioni e Famiglie
Torino

Centro per le famiglie
CISSA Pianezza

CAM l'isola che non c'è (ancora)
Torino

CEM Artigianelli
Torino

CAM Yawp
Torino

Territoriali e Domiciliari

Educativa scolastica
Con.I.S.A. Valle di Susa

Educativa scolastica
La Loggia

Educativa Territoriale minori
Unione dei Comuni di Moncalieri,
Trofarello e La Loggia

Educativa territoriale
Con.I.S.A. Valle di Susa

Interventi educativi domiciliari
Torino

Educativa territoriale minori
Torino

Educativa di Comunità
Torino

Progetto Ponte e giovani adolescenti disabili
Con.I.S.A. Valle di Susa

Servizi sociali per minori
Unione dei Comuni di Moncalieri,
Trofarello e La Loggia

Residenziali

Comunità Alloggio Cascina La Luna
Torino

Comunità Alloggio LeonardoUno
Moncalieri

Comunità Alloggio Corso Trieste
Moncalieri

**Comunità Alloggio per Minori Stranieri
Non Accompagnati**
Salbertrand

Gruppo appartamento 18/21 anni
Moncalieri

**Struttura di trattamento specialistico
per minori con dipendenze patologiche**
Mongreno343
Torino

Gruppo appartamento Genitore - Bambino
Torino

Casa Ishtar - Torino

Casa Tariq - Torino

Autonomie Guidate Vicini per scelta - Torino

Progetto Cannocchiale - Val di Susa

Pre post scuola - Comune di La Loggia

Servizi educativi Asilo Nido Annetta Donini
Rivoli

Servizi territoriali CISSA
Pianezza

Genitorialità positiva
Con ISA - Valle di Susa e CISSA Pianezza

AREA PERSONE CON DISABILITÀ

È la fine degli anni Ottanta quando la Cooperativa Frassati decide di entrare nell'area della disabilità; il primo servizio aperto è un semi residenziale, si rivolge a disabili psichici ed è ospitato nella cascina "La Luna" a Torino.

In questo centro diurno vengono proposte diverse attività inerenti l'agricoltura con l'obiettivo di dare una formazione di base agli utenti e di cercare di inserirli in un contesto relazionale più ampio (scuole, abitanti del quartiere ecc.). Vengono quindi poste le basi di quella che verrà poi chiamata la "Fattoria Sociale" e che per molto tempo ha mantenuto vivo un connubio fra attività di tipo agricolo e interventi di carattere socioterapeutico.

A seguire, negli anni 2000, si sviluppano nuove esperienze in ambito residenziale non solo a Torino, ma anche nella prima cintura. Apre la Comunità "Il Geco" di Druento e, successivamente, il complesso di Via Pio VII a Torino, dove la Comunità Alloggio e la R.A.F. diurna sono ormai diventati un punto di ritrovo e di incontro con la comunità cittadina. Gli ampi spazi a disposizione sono infatti spesso teatro di incontri culturali che testimoniano l'intensa interconnessione con le realtà associative del territorio.

Un'esperienza atipica - attiva già da molto tempo - è costituita dalla R.A.F. "Casa famiglia Frassati" di Moncalieri, in cui la Cooperativa opera insieme all'omonima Associazione, composta da disabili e loro genitori. In questa struttura si cerca di dare una risposta residenziale immediata alle famiglie con disabili motori, facendo attenzione però anche al "dopo di noi", tema oggi di grande attualità. Le persone possono infatti continuare a vivere nella casa famiglia anche dopo aver perso i genitori.

L'idea di poter rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni del territorio, ha spinto la Frassati a impegnarsi non solo nella gestione ma anche nella realizzazione di nuove strutture. I più recenti servizi per disabilità avviati (nel 2014 la R.A.F. "Bantaba" a Val della Torre e nel 2016 la R.A.F. "Frida Kahlo" a Settimo Torinese) sono quindi frutto di importanti investimenti della Cooperativa, in sinergia con gli Enti del territorio. Nel 2022 due nuovi servizi residenziali per persone con disabilità vengono acquisiti nel territorio di Borgaro e Ciriè.

L'idea di poter rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni del territorio, ha spinto la Frassati a impegnarsi non solo nella gestione ma anche nella realizzazione di nuove strutture.

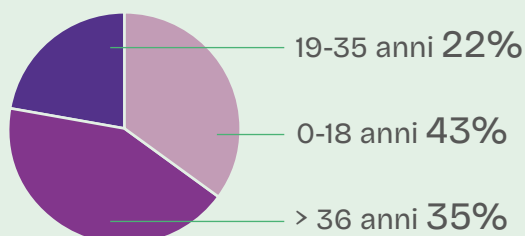
In sintesi, l'area disabilità nel corso degli ultimi anni ha visto crescere i propri servizi non solo per numero ma anche per tipologia; questo ha portato a un **grande impegno** nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze di tutti gli operatori, con ottimi risultati nello sviluppo di nuove progettualità e di innovativi concetti di cura.



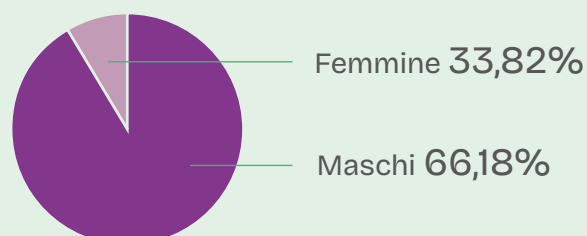
Composizione dei beneficiari

Totale utenti **275**

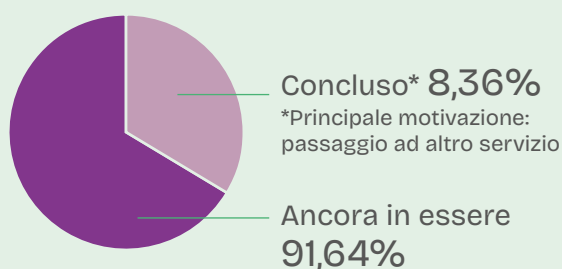
FASCE D'ETÀ



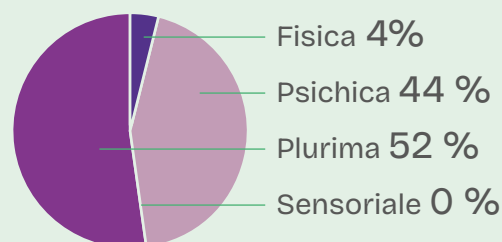
SESSO



STATO DEGLI INTERVENTI



DISABILITÀ CERTIFICATA



I SERVIZI

Residenziali

Comunità Alloggio Ambienti Familiari - Torino

R.A.F. Il Geco - Druento

R.A.F Casa Famiglia Frassati - Moncalieri

R.A.F e Gruppo Appartamento Frida Kahlo - Settimo Torinese

Alloggio Autonomie "Le Ginestre" - Ciriè

Comunità Cascina Nuova - Borgaro

R.A.F. Bantaba - Val della Torre

Semiresidenziali

Centro Attività Diurna Cascina La Luna - Torino

R.A.F. Diurna Momenti Familiari - Torino

Territoriali e Domiciliari

Educativa Territoriale - Moncalieri

ANZIANI E ASSISTENZA SANITARIA

La Cooperativa Frassati ha mosso i primi passi nel 1986 nell'area anziani gestendo servizi di assistenza domiciliare dapprima nel territorio dei Comuni di Moncalieri e La Loggia, e poi sviluppando nel corso degli anni altre collaborazioni nella zona di Nichelino nonché nella vasta area della Val di Susa. L'assistenza domiciliare ha l'obiettivo di base di migliorare la qualità di vita delle persone senza privarle della possibilità di continuare a vivere presso la propria abitazione, garantendo servizi adeguati alle loro esigenze. Tutto ciò è reso possibile grazie alla grande professionalità e alla capillare conoscenza del territorio degli operatori che lavorano in Frassati.

Fiore all'occhiello è la costante premura verso le persone seguite e le loro famiglie, le loro abitazioni e le loro necessità assistenziali/relazionali, sia che si trovino in una baita in alta montagna che in un appartamento in città. L'aumento esponenziale della popolazione anziana e delle condizioni di fragilità ha comportato un profondo cambiamento delle richieste degli utenti, rendendo necessaria la creazione di nuove progettualità che diano una risposta non solo domiciliare, ma anche residenziale. Nel 2001 la Frassati vince l'appalto per la gestione della sua **prima Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)** a Settimo Torinese.

Nonostante il contesto non sia più domiciliare, l'attenzione alla persona, la professionalità e la cura degli operatori restano immutati.

Tutto ciò è reso possibile grazie alla grande professionalità e alla capillare conoscenza del territorio degli operatori che lavorano in Frassati

L'obiettivo adesso è di trasformare un luogo di ricovero e di cura in un posto accogliente e sicuro mantenendo il più possibile tutti i caratteri di quotidianità e familiarità.

Negli anni, l'incremento dei servizi in ambito residenziale, unito alla volontà di mettersi alla prova in nuovi contesti, ha fatto sì che nel 2009 la Cooperativa decidesse di dare vita - insieme ad altri partner - a un nuovo progetto: la costruzione e la gestione dell'Ospedale Civico di Settimo Torinese, un presidio sanitario in grado di ospitare fino a 211 pazienti.

Il carattere innovativo e sperimentale era legato al fatto che, per la prima volta nella storia della Regione Piemonte, una cooperativa sociale non si limitava a fornire servizi attraverso la partecipazione a una gara di appalto, ma

entrava nella proprietà di una struttura sanitaria afferente al Sistema Sanitario Regionale.

Nel 2010 nuove richieste del territorio vengono intercettate. L'alta percentuale di malattie terminali con necessità di cure palliative e la mancanza di adeguate strutture spingono la Frassati ad aprire un **hospice** sul territorio di Foglizzo. L'attenzione è - come sempre - rivolta alla persona: si cerca di garantire la miglior qualità di vita possibile al malato in fase terminale valorizzando e facilitando la relazione con le persone della sua cerchia.

Nonostante il contesto non sia più domiciliare, l'attenzione alla persona, la professionalità e la cura degli operatori restano immutati.

Nel 2016 - grazie all'aggiudicazione di una gara d'appalto - si apre un nuovo servizio nel territorio dell'A.S.L. TO 3: la Fisioterapia Domiciliare. L'ambito delle cure a domicilio si espande arricchendo ulteriormente i servizi che la Cooperativa offre.

Il 15 febbraio 2020 è stata ufficialmente inaugurata **Alchemica, la nuova R.S.A.** - con capienza di 138 posti letto situata nel centro di Torino e acquistata dalla Cooperativa con un bando di concessione di 50 anni dalla Città di Torino. Nel corso del 2020, data la situazione causata dalla pandemia, Alchemica è stata convertita in "struttura Covid" su richiesta della Città di Torino, accogliendo dapprima persone senza fissa dimora e in seguito pazienti anziani positivi al Covid.

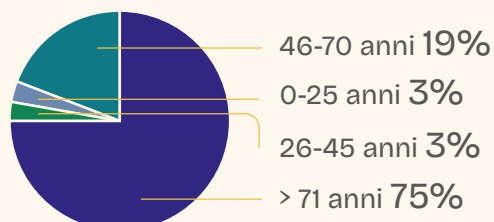
A partire da ottobre 2020, la R.S.A. ha potuto finalmente avviare la sua attività per come era stata pensata inizialmente e oggi è una struttura a pieno regime.

Entrano a far parte della famiglia Frassati "Casa Nazareth" una RSA sita a Oulx con 24 posti letto e rivolta a persone parzialmente autosufficienti e due nuovi servizi di assistenza domiciliare sul territorio del CISSA di Pianezza e del CISA di Gassino.

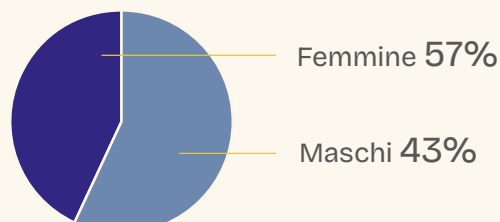
Composizione dei beneficiari

Totale utenti **2955**

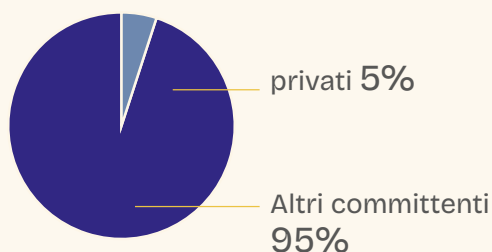
FASCE D'ETÀ



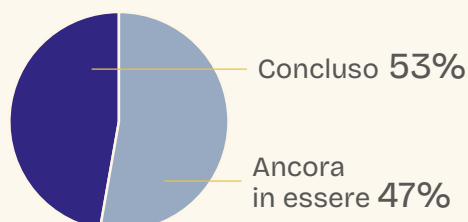
SESSO



UTENTI PRIVATI



STATO DEGLI INTERVENTI



I SERVIZI

Residenziali

Famulato Cristiano Villa Richelmy - San Mauro Torinese

Hospice - Foglizzo

Istituto Figlie Della Sapienza - Castiglione Torinese

R.A. Galambra - Salbertrand

R.S.A. Foglizzo

R.S.A. Casa Nazareth - Oulx

R.S.A. Sant'Anna - Pianezza

R.S.A. Alchemica - Torino

Territoriali e Domiciliari

Servizio di Assistenza Domiciliare - C.I.S.S. Chivasso e A.S.L. TO 4

Servizio di Assistenza Domiciliare - C.I.S.A. Gassino e A.S.L. TO 4

Servizio di Assistenza Domiciliare - Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone e A.S.L. TO 3

Servizio di Assistenza Domiciliare - Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e A.S.L. TO 5

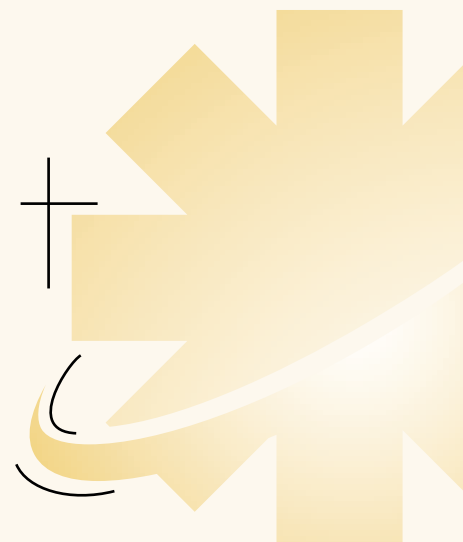
Servizio di Assistenza Domiciliare - Unione dei Comuni Nord Est Torino e A.S.L. TO 4

Servizio di Assistenza Domiciliare - C.I.S.S.A. Pianezza

Servizio di fisioterapia domiciliare - A.S.L. TO 3

Servizi di supporto alla persona o nuclei familiari - Consorzio del Chierese C.S.S.A.C.

Servizi infermieristici - Coop. TeamApp



AREA PERSONE CON FRAGILITÀ

La Cooperativa Frassati a partire dagli anni Novanta ha iniziato a occuparsi anche di **"persone con fragilità"**, espressione questa che racchiude diversi tipi di bisogni, talvolta tra loro connessi. In questa categoria rientrano così le **patologie psichiatriche, la mancanza di una dimora stabile, le dipendenze e la mancata integrazione sociale.**

Nel 1994 apre nel quartiere di San Salvario "Nuvola Bianca", una delle prime strutture dedicate a pazienti psichiatrici, la prima vera risposta all'applicazione della Legge 180 che aveva chiuso i manicomi, ma che non aveva pensato a strutturare dei piani di reinserimento. Alla Frassati furono affidati tutti i servizi non sanitari. Oggi Nuvola Bianca non c'è più, ma al suo posto la Cooperativa ha aperto una decina di gruppi appartamento nei quali vengono ospitate circa 53 persone.

Nel corso degli anni, un incremento di pazienti in doppia diagnosi (ovvero con problemi di dipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico) genera la necessità di avviare una progettualità che tratti il bisogno in maniera specifica; la risposta di Frassati è l'apertura nel 2004 della Comunità "Viabiellaventi6" tutt'oggi funzionante. La peculiarità di questo servizio riguarda proprio la compresenza negli utenti con disfunzioni comportamentali di abuso/dipendenza e di aspetti psicopatologici; l'intervento (erogato insieme all'ausilio di medici dell'A.S.L.) si propone di co-progettare con l'ospite stesso percorsi terapeutici, riabilitativi e educativi con tempi e necessità individuali.

Il disagio nell'area adulti si manifesta in diversi ambiti, tra i quali anche quello economico e di marginalità sociale. È targata 2000 la prima sperimentazione di servizi a bassa soglia con l'avvio della Casa di Ospitalità Notturna in Strada delle Ghiacciaie a Torino, destinata a persone senza dimora. Il servizio semiresidenziale è finalizzato a offrire uno spazio in cui trovare accoglienza (un letto e prodotti per l'igiene personale) oltre che un supporto da parte degli operatori sempre presenti. Una risposta al bisogno estremo di soggetti in povertà assoluta.

A seguito della crisi economica iniziata nel 2008, si rafforza l'emergenza abitativa: nascono così le prime esperienze di housing sociale nel 2012 in Val di Susa e successivamente nel 2015 ad Alpignano. A Torino nel 2017 apre So.LE Co-Housing, esperienza innovativa che riunisce sotto lo stesso tetto persone desiderose di sperimentare la co-abitazione, condividendo spazi e servizi, in una struttura che ospita anche soggetti con fragilità. La commistione dell'utenza diviene così fonte di supporto e sostegno reciproci.

Nel corso del 2020 la co-progettazione con Città di Torino all'interno del piano di Inclusione Sociale, "Area 5 interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema", ha permesso la crescita del Progetto di Accoglienza Massaua e la nascita della Casa di Ospitalità

Notturna di Via Lascaris.

Il Covid ha apportato profonde modifiche ai servizi per senza fissa dimora: i centri per l'accoglienza (C.P.A.) sono diventate strutture aperte h 24 in cui le persone hanno vissuto giorno e notte, talvolta anche per periodi superiori ai 12 mesi.

Tali cambiamenti sono tutt'ora in vigore nonostante il termine del periodo emergenziale. Nel corso del 2022 si è aggiunto un nuovo C.P.A. situato in Piazza Marco Aurelio: può ospitare fino a 24 persone ed è stato intitolato al lavoratore Andrea Fallarini, prematuramente scomparso. Questi servizi sono la tangibile testimonianza di quanto l'emergenza sanitaria abbia impattato negativamente sulla vita di persone già in condizioni di fragilità economica e sociale e di quanto la Cooperativa Frassati abbia deciso di investire risorse proprie per provare a far fronte a questa nuova richiesta.

Un'altra necessità emersa in modo dirompente negli ultimi anni riguarda la protezione delle donne - spesso con figli - che devono fuggire da situazioni di violenza. Anche in questo caso, la Cooperativa ha risposto con l'apertura di **"Casa Alice Walker"** che - a partire dall'estate 2022 - ha iniziato ad accogliere diversi nuclei familiari e oggi è una struttura di grande supporto e molto apprezzata sia da chi la abita che dai servizi inviati. Nel 2023 la Frassati ha rilevato dalla Coop. EduCare alcuni servizi dedicati a adulti migranti accogliendo una nuova sfida che - dopo un inizio difficoltoso - sta dando buoni frutti.

Nel 2024 nuovi servizi dedicati agli adulti in difficoltà entrano a far parte della famiglia Frassati, si tratta di progetti dedicati a senza fissa dimora, a genitori e a prestazioni socio assistenziali a domicilio.

Il 2025 segna l'avvio di due cruciali cantieri edilizi, realizzati grazie al cofinanziamento dei fondi PNRR. Il primo intervento riguarda la ristrutturazione dell'intera palazzina di Piazza Massaua a Torino che diventerà un punto di riferimento per l'accoglienza di persone senza dimora.

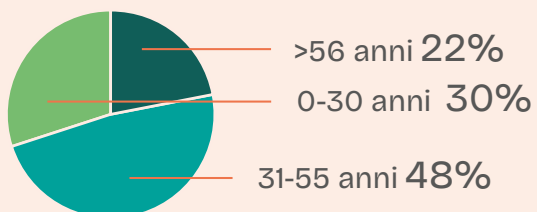
Il secondo darà nuova vita a un bene sottratto alle mafie nel Comune di Moncalieri, destinato a contrastare la marginalità della popolazione anziana.

Entrambi i siti ospiteranno spazi e attività pensati per coinvolgere l'intera collettività e favorire una reale inclusione. I lavori si concluderanno nel corso del 2026 ed entro la fine dell'anno le strutture saranno pronte ad aprire le porte ai nuovi ospiti e al territorio.

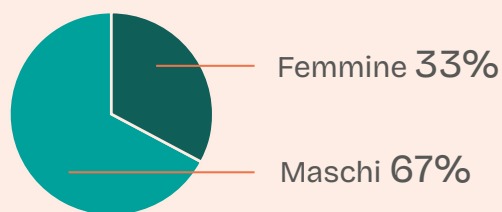
Composizione dei beneficiari

Totale utenti **1970**

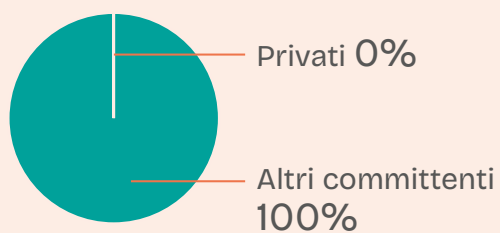
FASCE D'ETÀ



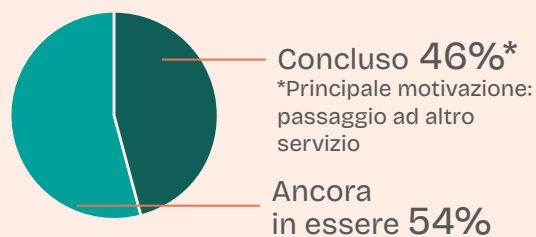
SESSO



UTENTI PRIVATI



STATO DEGLI INTERVENTI



Residenziali

So.L.E (Social Living Experience) Co-Housing Comunità – Torino

Comunità Terapeutica per pazienti con doppia patologia Viabiellaventi6 - Torino

Housing Sociale Casa Bussoleno – Bussoleno

Housing Sociale Via Fiesole - Torino

Housing Sociale Sost.A - Moncalieri

S.R.P. Casa Ferri - Torino

S.R.P. Strutture Residenziali Psichiatriche - Torino

Housing First – Torino

Casa rifugio Alice Walker

Casa Samir – Torino

P.I.S. Pellerina – Torino

Accoglienza Palestrina – Torino

Appartamenti per l'autonomia – Torino

Metropolis PNRR Silver Housing – Torino

GAM - Gruppo Appartamento Misto - Ivrea

GAF - Gruppo Appartamento Flessibile - Ivrea

Semiresidenziali

Servizio di Accompagnamento Domiciliare Ser.D. A.S.L. Città di Torino

Territoriali e Domiciliari

Centro di Prima Accoglienza Ghiacciaie – Torino

Centro di Prima Accoglienza Massaua – Torino

Centro di Prima Accoglienza Reiss Romoli - Torino

Centro di Prima Accoglienza - Chivasso

Centro di Prima Accoglienza Andrea Fallarini - Torino

ROT SUD-EST - Torino

2.3 Governance

ASSETTO ISTITUZIONALE

La Cooperativa Frassati - a seguito dell'ultima modifica del diritto societario - aderisce al modello delle società per azioni e dispone, quindi, dei seguenti **organi sociali**:

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto viene convocata almeno una volta l'anno non solo per l'approvazione del bilancio ma anche per comunicare importanti novità.

PARTECIPAZIONE

Nel corso del 2025 sono stati indetti 2 momenti ufficiali di partecipazione alla vita sociale: l'assemblea dei soci di **giugno** che ha visto, oltre l'approvazione del fascicolo di bilancio, anche il rinnovo delle cariche sociali e della società di revisione e l'assemblea dei soci a **dicembre** (sia straordinaria che ordinaria) per l'approvazione di alcune modifiche statutarie. All'assemblea di bilancio del 27 giugno, hanno partecipato 131 soci (di cui per delega 49) mentre a quella del 17 dicembre in sede straordinaria hanno partecipato 126 soci (di cui 36 per delega) e per la parte ordinaria hanno preso parte 140 soci (di cui 36 per delega).



Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea, il C.d.A. è l'organo di governo della Cooperativa e resta in carica per 3 esercizi. Al momento i membri del consiglio - eletti il 27 Giugno 2025 - sono 10 (di cui il 80% donne), sono rappresentativi di tutte le aree di operatività della Cooperativa e hanno scelto di rinunciare a qualsiasi forma di compenso spettante per la carica ricoperta.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto da Roberto Galassi. Vice Presidente è Claudia Ottino. Gli altri consiglieri sono Annalisa Pedol, Gianluca Poloniato, Elisa Carmen Masiero, Silvia Cucchiarati, Donatella Tripodi, Isabella Francesca Floccari, Laura Troglia Ieri, Manuela Rasetto. Il Consiglio ha come invitati permanenti Luca Bertone e Luca Calvetto. Nell'anno 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 20 volte.

COLLEGIO SINDACALE

Eletto durante l'assemblea ordinaria dei soci del 27/06/2025, resta in carica per gli esercizi 2025/2026/2027. Il numero dei membri effettivi risponde ai vincoli statutari e nessun sindaco è socio della Cooperativa. Il compenso erogato ai tre membri effettivi del Collegio Sindacale nell'anno 2025 ammonta a € 25.844,00. I membri sono: il dott. Stefano Beltritti (Presidente), Gabriella Geromin, Antonio Finocchiaro (sindaci ordinari), Roberto Conte e Franca Maria di Cairano (sindaci supplenti)

ORGANISMO DI VIGILANZA



Organismo di Vigilanza

La Cooperativa ha adottato da maggio 2017 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Con questo strumento e attraverso la formazione e l'informazione interna ed esterna alla Cooperativa, si realizza l'obiettivo di promuovere lo svolgimento delle attività nel rispetto della legalità e dei comportamenti individuali definiti nel Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), composto da tre professionisti esterni alla Cooperativa, a cui è affidato il controllo sul rispetto del Modello: Gianfranco Piseri, Roberto Abrate e Pier Luigi Passoni.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2025, ha svolto le attività di verifica e controllo previste nelle procedure di area aziendali rispettando la frequenza derivante dal livello di rischio valutato per le singole attività, ed ha mantenuto il costante aggiornamento degli strumenti del Modello. Nel corso dell'anno 2025 l'Organismo di Vigilanza della Cooperativa ha tenuto quattro incontri con le aree aziendali individuate nell'analisi dei rischi prevista dal Modello ed è stata effettuata la verifica sulle attività svolte presso Alchemica a Torino. Negli incontri sono state valutate le segnalazioni e gli aspetti di criticità che hanno riguardato la cooperativa, coinvolgendo le aree interessate. Con il Collegio Sindacale della Cooperativa si è tenuto un incontro e l'O.d.V. mantiene un costante

canale di comunicazione e informazione sia per le attività societarie che rispetto ai reati tributari.

Gli incontri hanno lo scopo di verificare il rispetto delle procedure e la loro corrispondenza ai principi del Modello e del Codice Etico. Di ogni incontro è redatto un verbale con in allegato allo stesso la documentazione verificata ed acquisita per l'attività di controllo. I verbali delle riunioni vengono inviati al Presidente del Consiglio di Amministrazione evidenziando indicazioni o proposte per migliorare le procedure aziendali e le esigenze di loro modifica ed integrazione.

L'ODV ha il compito di aggiornare il modello alla luce delle modifiche legislative, pertanto, nel corso dell'anno, sono state introdotte diverse modifiche ai reati presupposti del modello: l. 80/2025 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica.", D. Lgs. 81/2025 "Disposizioni integrative e correttive in materia di adempimenti tributari"; l. 82/2025 "Modifiche al codice penale, disciplina in materia di reati contro gli animali"; l. 132/2025 "Disposizioni in materia di intelligenza artificiale"; l. 147/2025 "Contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti". Sono stati valutati di volta in volta i contenuti e le modifiche apportate ai reati presupposti, nessuna di rilievo per le attività della Cooperativa.

Nelle riunioni l'O.d.V. ha il compito di verificare le segnalazioni pervenute dai soci e da soggetti esterni, si attiva anche in caso di notizie derivanti da diversi canali informativi che riguardino la Cooperativa, al fine di individuare e suggerire i necessari interventi correttivi previo controllo della loro fondatezza ed attendibilità. L'OdV ha verificato l'attuazione del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 che ha aggiornato la normativa sul "whistleblowing" ampliando i reati interessati e definendo nuove modalità di segnalazione.

Nelle attività svolte nell'anno 2025 non sono state rilevate situazioni in merito a presunte irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal D. Lgs 231/ 2001.

Il compenso erogato ai tre membri effettivi dell'Organismo di Vigilanza nell'anno 2025 ammonta a € 7.272,00.

TRASPARENZA DELLA GOVERNANCE

Dal 2021, la Cooperativa ha avviato un processo di riorganizzazione aziendale volto a rafforzare la trasparenza e l'efficienza della propria governance. Questo percorso ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo, in cui le direzioni assumono un ruolo strategico come organi di raccordo, garanzia e controllo. Ogni direzione opera in sinergia con i vari settori della Cooperativa, assicurando una gestione più chiara e partecipata.

Grazie a questa innovazione, la Cooperativa ha migliorato i meccanismi di accountability, favorendo una maggiore condivisione delle decisioni e un controllo più strutturato delle attività operative. Il modello adottato garantisce equità, accessibilità alle informazioni e responsabilità, elementi essenziali per consolidare la fiducia degli stakeholder e promuovere una cultura organizzativa basata sulla etica e sulla sostenibilità.

Accountability significa responsabilità e trasparenza nella gestione di un'organizzazione o di un'attività. È il principio secondo cui chi prende decisioni deve essere in grado di renderne conto, dimostrare che le proprie azioni sono coerenti con gli obiettivi e rispondere delle conseguenze. Nel contesto aziendale e sociale, l'accountability si traduce in una serie di pratiche, come la pubblicazione di bilanci trasparenti, l'adozione di meccanismi di controllo e la promozione di una cultura della responsabilità. È un concetto che va oltre il rispetto delle leggi: significa guadagnare e mantenere la fiducia degli stakeholder, garantendo integrità nelle decisioni e chiarezza nella comunicazione.

Nelle cooperative sociali, l'accountability è essenziale per mostrare l'impatto delle attività sulla comunità, rendere evidente l'uso delle risorse e assicurare che la governance operi con correttezza e coerenza rispetto alla missione dell'organizzazione.

RESPONSABILITÀ E COMPETENZA DELLA GOVERNANCE.

La Cooperativa Frassati adotta un modello di governance strutturato, ispirato all'organizzazione delle società per azioni (SPA), con l'obiettivo di garantire efficacia decisionale, trasparenza e controllo.

L'organigramma della Cooperativa segue un'impostazione piramidale, in cui il Consiglio di Amministrazione guida la strategia e la visione d'insieme, affiancato dal Direttore Generale, responsabile dell'attuazione operativa delle decisioni. A supporto della direzione strategica, i Direttori coordinano le attività dei vari settori, mentre i Responsabili di Area e i Coordinatori assicurano la gestione quotidiana dei servizi e dei progetti.

A garanzia della conformità e della correttezza gestionale, la Cooperativa si avvale di un Organismo di Vigilanza, incaricato di monitorare l'applicazione delle normative e dei principi di etica aziendale. Grazie a questa impostazione, la Cooperativa Frassati dispone di una governance basata su **competenza, responsabilità e condivisione**, favorendo un sistema amministrativo **solido e sostenibile**.

DIRETTORI E RESPONSABILI AZIENDALI

A partire dal 1° ottobre 2021, è entrato in vigore un nuovo Modello Organizzativo Aziendale (M.O.A.) che prevede un'ampia delega delle responsabilità all'interno della Cooperativa, l'introduzione di **6 nuovi Direttori di Funzione** per specifiche aree di attività e una ridefinizione del ruolo dei Responsabili Aziendali ai quali vengono affidate specifiche attività di propulsione e di controllo, nonché autonomie di spesa.

Le attività della Cooperativa sono state riorganizzate all'interno delle 6 Direzioni (Amministrazione, Controllo e Finanza, Risorse Umane, Qualità e Ambiente, Affari Generali e Comunicazione, Ricerca e Sviluppo, Servizi Area Territoriale 1 e Servizi Area Territoriale 2) supervisionate da un Direttore Generale attraverso la specifica attività di un Comitato Esecutivo di Direzione. A quattro anni dall'introduzione del nuovo modello organizzativo, si possono evidenziare segnali positivi di cambiamento sia sotto il profilo dell'efficienza che sotto quello del controllo di gestione.

LA DIREZIONE

Roberto Galassi
Direttore generale

Claudia Ottino
Direttrice risorse
umane

Luca Bertone
Direttore ufficio ricerca
e sviluppo

Silvia Cucchiari
Direttore ufficio
affari generali e
comunicazione

Gianluca Poloniato
Direttore servizi area
territoriale 1

Elisa Masiero
Direttrice servizi area
territoriale 2

I RESPONSABILI AZIENDALI

SERVIZI CENTRALI

Claudia Tuori
Isabella Floccari

SERVIZI ALLA PERSONA

Annalisa Pedol
Donatella Tripodi
Carmen De Stefano
Cinzia Bellini
Serena Arturi
Stefania Vigada

COORDINATORI

Valentina Casella
Daniele Bellasio
Laura Calderoni
Maria Grazia Caon
Patrizia Carbone
Pamela Cherchi
Fabiana Cocchi
Fabrizio Cogo
Mirko Festini Mira
Monica Fiore
Cristina Gallenca
Mirco Guglielmi
Sandra Marangoni
Anna Marceca
Manuela Rasetto
Giuseppe Solei

SPECIALIST SENIOR

Luca Calvetto
Enrica Chiala
Laura Gallo
Minello Gargiulo
Matteo Mignone
Ombretta Marocco
Andrea Mastroluca
Giulia Bavelloni
Lucia Maddaleno
Laura Troglia Ieri

2.4 Mappa Stakeholder

La Cooperativa Frassati negli anni si è fortemente radicata con i propri servizi all'interno delle comunità in cui opera collaborando e operando per conto sia della Pubblica Amministrazione sia delle organizzazioni - anche private - che operano nei servizi alla persona. In primo luogo, dunque, gli stakeholder sono rappresentati dalla committenza. Essi sono determinanti per il buon esito delle nostre attività, in quanto influenzano gli obiettivi

e le linee strategiche adottate, in un'ottica di dialogo trasparente e di condivisione degli impatti e dei risultati raggiunti.

I nostri progetti, a supporto dei territori e delle comunità in cui operiamo, sono sviluppati principalmente attraverso finanziamenti e collaborazioni con i nostri stakeholder.



Il confronto con persone, servizi e territorio dà forma a relazioni che generano valore condiviso.

2° LIVELLO

ENTI DI FORMAZIONE
UTENTI E BENEFICIARI
FAMIGLIE E CAREGIVER
ISTITUZIONI GOVERNATIVE
TERZO SETTORE
MOVIMENTO COOPERATIVO
FORNITORI

1° LIVELLO

AZIENDA SANITARIA LOCALE
COMUNI
CONSORZI
ENTI

INTERNI

SOCI LAVORATORI
SOCI FINANZIATORI

PRINCIPALI COMMITTENTI

- A.S.L. Città di Torino
- A.S.L. TO 3
- A.S.L. TO 4
- A.S.L. TO 5
- Città di Torino
- Comune di Caselle Torinese
- Comune di Avigliana
- Comune di La Loggia
- Comune di Val della Torre
- Comune di Rivoli
- Famulato Cristiano Villa Richelmy
- Associazione Casa Famiglia Pier Giorgio Frassati - TO
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Chivasso
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S.A. Pianezza
- Consorzio Faber S.C.S.
- Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Con.I.S.A. "Valle di Susa"
- Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. Gassino Torinese
- Unione dei Comuni Nord-Est Torino N.E.T.
- Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia
- Istituto Figlie della Sapienza
- C.O.S. Collegno
- C.I.S. Ciriè
- Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese
- CIDIS Orbassano

2.5 Reti e collaborazioni



PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

Nel 1980 la Cooperativa Frassati ha scelto di aderire al movimento di Legacoop Piemonte e nel 2005 all'Associazione Nazionale Legacoop Sociali.

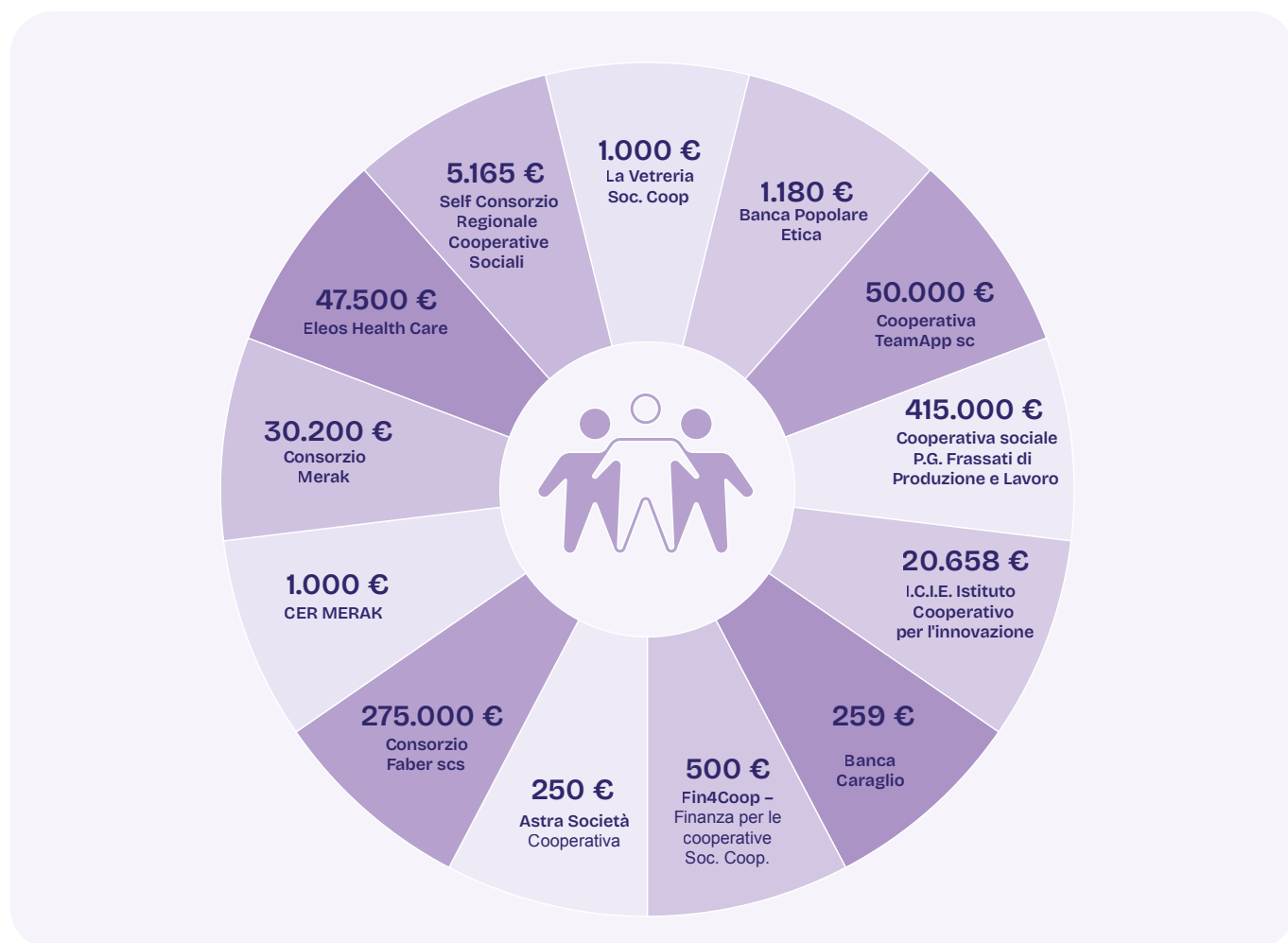
Per l'adesione all'organizzazione di rappresentanza è prevista una contribuzione annuale quale apporto all'organizzazione. Nel 2025 la quota associativa versata è stata di € 36.000.



Il confronto con persone, servizi e territorio dà forma a relazioni che generano valore condiviso.

PARTECIPAZIONE CON CAPITALE

La Cooperativa Frassati ha intrecciato rapporti con diversi enti e con diverse finalità diventando socia delle seguenti realtà:



La Cooperativa Frassati è partner dei seguenti raggruppamenti di impresa (RTI) con i quali gestisce i seguenti servizi:

Servizi gestiti	Impresa capofila R.T.I.	Anno di primo affidamento	Imprese mandanti
Comunità alloggio Ambienti Familiari, Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.A.F. diurna Momenti Familiari, Via Pio VII, 61 Torino	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2008	Coop. Paradigma
R.S.A. e Hospice Foglizzo	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2010	Coop. P.G. Frassati Produzione e Lavoro
C.A.G. Caselle	Cooperativa Motiva ex Cooperativa Sociale O.R.S.O.	2011	—
S.A.D. e cure domiciliari Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia e A.S.L. TO 5	Cooperativa Animazione Valdocco	2012	COESA SCS Pinerolo
R.A.F. Il Geco Druento	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2013	Coop. P.G. Frassati Produzione e Lavoro
R.A.F. Casa Frida Kahlo	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2015	Coop. P.G. Frassati Produzione e Lavoro; Getech S.p.A. (ex Gesta S.p.A.)

Servizi gestiti	Impresa capofila R.T.I.	Anno di primo affidamento	Imprese mandanti
S.A.D. e Assistenza domiciliare tutelare Unione dei Comuni Nord Est Torino e A.S.L. TO 4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2017	Coop. Solidarietà Sei
Servizio assistenza domiciliare e Telesoccorso Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Alfieri s.c.s. ETS
Servizio di Segretariato Sociale Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Coop Assiste, Coop Solidarietà Sei e Telesan s.r.l.
S.A.D. e assistenza domiciliare A.S.L. TO 4	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2019	Coop. Soc. L'Arcobaleno
Servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico rivolta ad alunni disabili o con esigenze educative speciali	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2021	Coop. Soc. L'Arcobaleno s.c.s.; Fondazione Talita' Kum-Budrola
Prestazioni psicoriabilitative e psicopedagogiche, di accoglienza, domiciliari e di supporto alle fragilità - lotto 5	Cooperativa Frassati Servizi alla persona	2023	Cooperativa il Margine scs
Prestazioni psicoriabilitative e psicopedagogiche, di accoglienza, domiciliari e di supporto alle fragilità - lotto 1	Cooperativa Animazione Valdocco	2023	—
Gestione di attività per pazienti in carico al dipartimento di salute mentale dell'A.S.L. TO 4	Cooperativa il Margine s.c.s.	2023	Coop Ippogrifo
Servizi per persone adulte senza dimora in condizione di grave emarginazione; servizio di pronto intervento sociale e servizio di housing sociale dedicato all'accoglienza temporanea in emergenza e di medio periodo per persone e nuclei familiari - LOTTO 10	Cooperativa Animazione Valdocco	2023	—



COLLABORAZIONI

Reti

Partner all'interno di progetti e co-progettazioni:

- Cooperativa Animazione Valdocco scs ETS
- Geos Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale Educazione Progetto
- Associazione culturale Eufemia APS
- Un sogno per tutti s.c.s.
- Filo d'oro associazione di promozione sociale - E.T.S.
- Fondazione Bettini Giroto
- Fondazione Mario e Ada Magnetto
- Associazione L'Isola di Arran O.D.V.
- Terra Mia
- Aliseo ETS
- S.C.S. Centro Torinese di Solidarietà
- Gineprodue Coop. Sociale di Solidarietà
- EPS/APS Unione Sportiva Acli di Torino
- UISP Comitato Territoriale di Torino
- CNCA - Coordinamento Piemontese e Ligure Comunità di Accoglienza
- Gruppo Arco SCS
- Associazione Gruppo Abele
- Cooperativa Sociale Azimut
- Save the Children Italia
- IRIDE società cooperativa sociale
- Centro comunitario Agape
- Cooperativa Sociale Marianella Garcia
- Macramé Consorzio Cooperative Sociali di Solidarietà S.C.S.
- CISMe Società Cooperativa
- AMIR Intercultura Reggio Calabria
- Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare
- Cooperativa sociale Atypica a.r.l
- Cooperativa sociale "Res Omnia"
- Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
- Eracle società cooperativa sociale
- Coesa Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
- Motiva Cooperativa Sociale ex O.R.So. scs
- Cooperativa Paradigma s.c.s.
- Società Mutua Piemonte E.T.S.
- Cooperativa Sociale di Assistenza - C.S.D.A.s.c.
- Fondazione Time2
- Con.I.S.A. Valle di Susa e Valsangone
- L'Arcobaleno s.c.s.
- Talita' kum - budrola
- La Piazzetta A s.c.s.
- Cooperativa Sociale AMICO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Susa - ODV
- Croce Rossa Italiana Comitato di Moncalieri - ODV
- Istituto Change scs
- Agesci Zona Valsusa
- Asd Polisportiva Avigliana Basket,
- Polisportiva di Villar Focchiardo "Attilio Rocci"
- Anteo impresa sociale
- Cooperativa Sociale Orso Blu
- Cooperativa Stranaidea
- Istituto dei Sordi di Torino

- Carità Senza Frontiere ODV
- Associazione Teatrulla
- Associazione Tedacà
- Associazione M.I.O.
- Cooperativa La Vetreria
- CRS Laghi
- Società per gli asili notturni Umberto I
- Fondazione Don Mario Operti
- Svolta Donna ODV
- Cooperativa Sociale Il Sogno di una Cosa
- Cooperativa Accomazzi
- Diaconia Valdese
- Associazione il Sogno di Pier

La Cooperativa Frassati collabora allo sviluppo di nuovi progetti con finalità sociali insieme a:

- Mito per la Città Settembre in Musica
- Polo di Innovazione "BioPmed - Piemonte Innovation Cluster"
- Progetto InGenio Area disabilità Città di Torino
- Associazione Agevolando
- Associazione Nessuno APS

Protocolli d'intesa

- Associazione Area
- ENGIM Piemonte ETS
- ACPAV Associazione culturale Parco Arte Vivente
- AD Circolo Scacchistico Alfieri
- L'associazione Culturale Controluce Teatro d'Ombre
- Fondazione della Comunità di Mirafiori
- Associazione Forme In Bilico APS
- Rive-Gauche Concerti
- Mind - Mad in Design
- ASD - Libero torneificio del borgo
- Società scacchistica torinese
- ASD Terzo Tempo
- Fondazione Torino Musei
- Museo Nazionale della Montagna CAI Torino
- Avvocato di strada ODV
- Food For Life APS
- Comunità di Sant'Egidio Piemonte ODV
- Operazione Uribe ODV
- Code in coda ODV
- Associazione "COLAZIONE INSIEME IdV"
- ISEF Torino S.S. D.R.L.
- L'isola di Arran ODV
- Obiettivo fraternità ODV
- Orcogiocondo ASD APS
- Associazione Museo del Cinema
- MAC Movimento Arte e Creatività
- Banco Alimentare del Piemonte
- Associazione "Le Oasi"
- APS PsicoPoint
- Associazione Sorridiamo
- Svolta Donna ODV

Enti e coordinamenti

- Associazione Libera
- CEAPI coordinamento Enti Ausiliari Piemonte, per le strutture per tossicodipendenti
- Coordinamento Nazionale Comunità Minori
- Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
- Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Fissa Dimora (FIOPSD)
- Forum del Terzo Settore
- Tavolo di coordinamento interservizi per persone con disabilità - Unione dei Comuni di Moncalieri
- Tavoli di concertazione e trattativa con il Comune di Torino Assessorato Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie per l'accreditamento costruzione dei parametri di qualità per la gestione dei servizi educativi per minori.
- Tavolo di coordinamento del Comune di Torino delle Agenzie che si occupano dei servizi per persone con fragilità
- Tavolo di coordinamento servizi per persone con disabilità - C.I.S.S.A. Pianezza
- Torino Social Impact
- Generazioni Legacoop

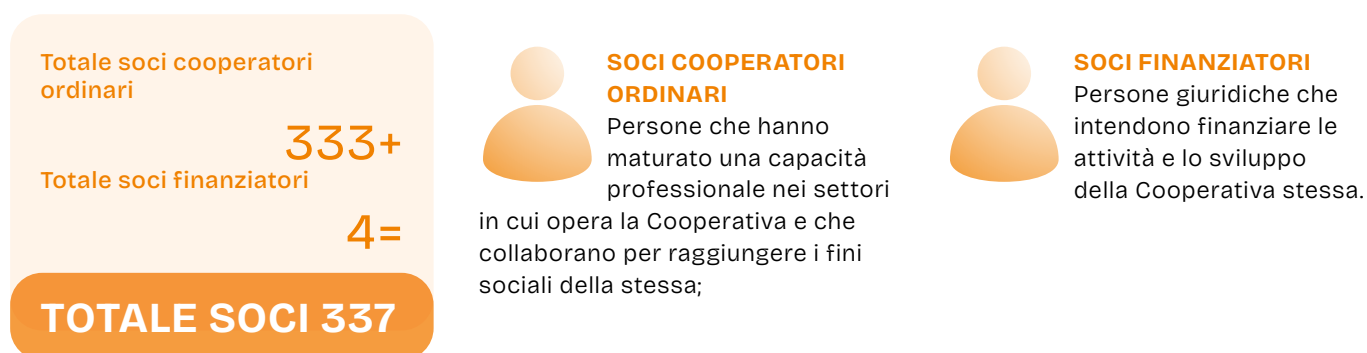


L'équipe della RAF Frida Kahlo di Settimo Torinese celebra i 10 anni di apertura del servizio: un traguardo importante, frutto di impegno quotidiano, cura e lavoro condiviso.

3 Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

3.1 Composizione della base sociale

La base sociale è composta da 2 tipologie di soci:



IL VALORE DI ESSERE SOCI #DNAFRASSATI

La scelta di diventare socio significa abbracciare i principi su cui si fonda non soltanto la Cooperativa Frassati, ma tutto il movimento cooperativo in Italia e nel mondo, nonché riconoscere la straordinaria importanza di tali valori nella nostra vita lavorativa. In particolar modo, la cooperazione sociale è guidata da principi di partecipazione, collaborazione e solidarietà, principi in cui anche la Frassati si identifica. Scegliere di diventare soci, quindi, significa innanzitutto identificarsi profondamente con questi valori. Noi siamo il nostro lavoro, il nostro marchio distintivo è la passione che da sempre ci contraddistingue unita all'innovazione costantemente ricercata per contribuire a costruire benessere per tutte



le persone che gravitano nel nostro sistema solare.

Chi è il socio Frassati? È una persona che mette a disposizione le proprie competenze per il bene della Cooperativa e di tutti coloro che usufruiscono dei servizi offerti. Questo impegno si traduce in un legame profondo con il nostro modello cooperativo, basato sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione, sull'esercizio dei propri diritti (come diritto di voto, eleggibilità, partecipazione a utili e perdite ecc.), ma anche sull'ottemperanza ai propri doveri (per citarne alcuni: partecipazione attiva, rispetto del regolamento sociale, collaborazione alla promozione della Cooperativa ecc.).

La **mutualità** (parola chiave che sta a significare lo scambio reciproco di benefici fra soci e Cooperativa) che sottende al rapporto sociale è ciò che rafforza e che rende speciale la nostra connessione, è quell'elemento in più che manca alle imprese profit e che davvero fa la differenza.

Essere socio Frassati offre anche numerosi **vantaggi tangibili**. Partecipare attivamente alla vita della Cooperativa significa avere voce in capitolo nelle elezioni degli organi amministrativi e nella votazione del bilancio, poter contribuire - tramite l'espressione del proprio voto - a scegliere una strada da percorrere, percepire una quota di ristorno, accedere a un prestito agevolato, usufruire dei benefici del welfare aziendale e avere accesso a convenzioni riservate.

3.2 Sviluppo e valorizzazione dei soci



Una firma può raccontare appartenenza, responsabilità e desiderio di esserci.

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO PER LA COMPAGINE LAVORATIVA

Dal punto di vista retributivo e lavorativo, la Cooperativa non attua distinzioni tra i lavoratori dipendenti e i soci lavoratori riconoscendo però a questi ultimi delle condizioni di miglior favore, in virtù del valore economico e sociale ha apportato.

In questo contesto, il **ristorno** rappresenta una forma concreta di redistribuzione della ricchezza, premiando l'impegno delle persone che contribuiscono alla crescita dell'organizzazione.

L'**Assemblea dei Soci**, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, può deliberare l'erogazione del ristorno in due modalità: come trattamento economico ulteriore, a integrazione del reddito, oppure attraverso l'**emissione di azioni di capitale sociale**, aumentando gratuitamente il capitale sociale sottoscritto, in conformità al **Regolamento per l'assegnazione del ristorno** aggiornato durante l'assemblea dei soci del 17/12/2025

al fine di garantire una maggiore partecipazione delle persone alla vita sociale di cooperativa.

Da quando la Cooperativa è stata costituita, è quasi sempre riuscita a destinare una quota del bilancio al ristorno per i soci, in linea con la situazione economica generale. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, il contesto ha imposto un'attenta valutazione delle risorse disponibili. Anche di fronte a questa sfida, la Cooperativa continua a considerare il ristorno uno strumento importante di valorizzazione del lavoro dei soci, con l'obiettivo di ripristinarne l'erogazione appena possibile, mantenendo fede ai principi mutualistici che la guidano.

WELFARE E BENESSERE

La Cooperativa Frassati considera il benessere dei soci e dei lavoratori un valore centrale della propria missione. Per questo motivo, nel 2017 ha istituito un fondo economico per il Welfare Aziendale, destinato all'erogazione di beni e servizi a favore dei soci iscritti da almeno un anno, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 232/2016, art. 1).

Nel 2025, il piano di Welfare Aziendale ha previsto per i soci lavoratori un incremento delle coperture sanitarie integrative, la sottoscrizione di una polizza vita per eventi gravi e l'erogazione di voucher per l'acquisto di beni. Queste misure si inseriscono in un percorso più ampio volto a garantire maggiore tutela e supporto, rafforzando l'attenzione della Cooperativa verso la qualità della vita professionale e personale.

Pur operando in un contesto di risorse definite, l'impegno della Cooperativa rimane orientato alla progressiva espansione delle iniziative di welfare, con l'obiettivo di consolidare un ambiente lavorativo inclusivo e sostenibile.

PRESTITI OCCASIONALI E TEMPORANEI A SOCI COOPERATORI ORDINARI

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.G. Frassati, nella seduta del 25/02/2016, ha deliberato un regolamento per la gestione di un fondo annuale di € 50.000 per prestiti occasionali e temporanei a soci. Sulle somme prestate non si applicano interessi convenzionali e il socio restituisce esclusivamente il capitale prestatato. Nell'anno di esercizio 2025 risultano deliberate 4 richieste di prestito occasionale per un importo complessivo di € 9.790,00.

REMUNERAZIONE A FAVORE DEI SOCI FINANZIATORI

A seguito della chiusura del bilancio d'esercizio relativo al 2024, non risulta possibile distribuire dividendi ai soci finanziatori poiché la Cooperativa è obbligata ad accantonare la riserva indisponibile utili pari agli ammortamenti sospesi negli anni precedenti ai sensi del comma 7 - ter dell'Art. 60 del D.L. n. 104/2020.



COMPORAMENTI DISTINTIVI FRASSATI #FRASSATIIS

Nel 2023 è partita la nuova campagna ideata di concerto con la Direzione Risorse Umane, parte di un progetto più ampio che ha previsto l'aggiornamento di tutto il percorso di valutazione. Si è posto l'accento su quegli aspetti - già presenti nel nostro DNA - che volevamo caratterizzassero le lavoratrici e i lavoratori della Frassati non soltanto dal punto di vista professionale, ma anche umano. **Risultato, Affidabilità, Passione, Cambiamento, Relazioni, Gestione/Leadership, Collaborazione ed Esempio:** queste sono qualità che - se calate nel quotidiano - possono davvero fare la differenza nei servizi che la cooperativa offre. I "Comportamenti Distintivi", così li abbiamo chiamati, sono quindi quei tratti e quelle peculiarità che desideriamo siano sempre presenti nell'operato di ciascuno di noi. In quell'anno si è dato avvio a una campagna di comunicazione per diffondere il più possibile questi valori nelle équipe e negli uffici della Cooperativa, al fine di trasmettere a tutti l'importanza di aderirvi in prima persona e di provare a identificarcisi. L'obiettivo è stato quello di condividere con tutte le lavoratrici e i lavoratori i valori Frassati, per



#FrassatiIs

essere sempre più consapevoli dell'importanza e della differenza che passione e impegno possono fare. Verso tutti. Nel 2024 abbiamo dato una voce e un corpo ai nostri comportamenti: abbiamo coinvolto i nostri stessi colleghi come testimonial, i quali hanno letteralmente dato vita alle "personas" legate a ciascun valore, rendendoli ancora più autentici e tangibili.

Il 2025 rappresenta l'anno del loro definitivo consolidamento. Lungi dall'essere un progetto temporaneo, oggi i Comportamenti Distintivi sono ben radicati nell'operato di ciascuno di noi. Non perdiamo occasione per custodirli e rinvigorirli: li portiamo costantemente all'interno delle riunioni di équipe, ne facciamo la linea guida della nostra comunicazione e, soprattutto, li utilizziamo come bussola per accogliere e orientare i nuovi colleghi che entrano a far parte della nostra realtà. **I nostri valori non sono più una campagna da raccontare, ma il modo naturale in cui abitiamo il nostro lavoro, ogni giorno.**



IL PERCORSO DI VALUTAZIONE

Non c'è sviluppo del capitale umano senza un'accurata valutazione: l'alternativa è una gestione piatta e indifferenziata delle persone.

In Frassati crediamo che le Persone siano il nostro bene più prezioso. Ecco perché nel 2018 abbiamo avviato un processo di valutazione del personale finalizzato anche a **riconoscere e poi a sviluppare i talenti presenti in ciascuno nell'ottica di conseguire insieme la mission e la vision di Cooperativa.**

Il percorso di valutazione è di importanza fondamentale per la gestione efficiente di una qualsiasi organizzazione e si basa su diversi assunti:

- Le persone rappresentano il vero valore aggiunto di un'organizzazione, il suo fattore di eccellenza e di "vantaggio competitivo".
- Dalle persone dipendono i risultati di un'impresa e la qualità dei suoi processi interni.
- La gestione efficace delle risorse umane è strategica per un'azienda sana.

Sulla base di queste premesse, possiamo, quindi, affermare che qualunque azione di gestione delle persone parte da una valutazione più o meno formalizzata e strutturata.

Da qui, la necessità per Frassati di dotarsi di uno strumento pensato per ridurre al minimo l'influenza dei fattori soggettivi (non eliminabili del tutto) e per garantire la maggior imparzialità possibile delle valutazioni.

Il nostro sistema si basa su quattro pilastri fondamentali:

- **Le prestazioni di lavoro**, intese come performance e raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- **Le competenze**, ovvero il patrimonio di conoscenze e capacità tecnico-professionali.
- **I comportamenti**, il modo in cui la persona si agisce, il "come" vengono raggiunti i risultati.
- **Il potenziale** di crescita e di sviluppo della persona rispetto al ruolo ricoperto.

Attraverso questo processo, siamo in grado di:

- **Riconoscere il contributo di ciascuno** celebrando i successi individuali/di squadra e premiando il lavoro eccellente.
- **Restituire feedback costruttivi** aiutando le persone a migliorare le prestazioni e ad orientare i comportamenti.
- **Identificare ambiti di miglioramento** individuando le aree in cui crescere e le risorse necessarie per farlo.

Negli anni si è passati da uno strumento composto da schede cartacee a un sistema informatico che, semplificando le modalità compilative e di raccolta dati, ha contribuito ad alleggerire il compito dei valutatori e ad aumentare la platea dei valutati.

Nel 2023 è stata effettuata una revisione del modello, attraverso focus group con i Responsabili e attraverso un confronto con i modelli utilizzati in altre organizzazioni, con l'obiettivo di rendere lo strumento più versatile e ancora più efficace. Sono state effettuate alcune modifiche sulle

schede ed è stata introdotta in via sperimentale la **scheda di autovalutazione**.

Un aggiornamento della carta dei comportamenti ha soddisfatto anche la necessità di rendere più snello il sistema di valutazione del personale adottato. I **comportamenti rappresentano il DNA** dell'impresa, devono quindi essere definiti in coerenza con i valori, la mission, la cultura dell'impresa stessa, e sono trasversali al di là del ruolo che le persone ricoprono. Responsabilità, Innovazione, Apertura al cambiamento, Orientamento al Risultato, sono esempi di comportamenti distintivi che vengono richiesti alle persone, perché così facendo i risultati saranno più sostenibili nel tempo, la reputazione dell'impresa sarà elevata e la percezione degli stakeholder sarà di coerenza e trasparenza.

Il processo richiede un impegno da parte di più attori: la funzione HR che deve presidiare l'intero processo, la Direzione che deve essere esemplare, i responsabili a diversi livelli che devono investire tempo e attenzione, i valutati stessi che devono conoscere il modello e responsabilizzarsi nelle diverse fasi previste.

L'enorme investimento delle energie di tutti gli attori coinvolti in questo percorso è la testimonianza della convinzione di Frassati che lo sviluppo di una **cultura della valutazione** caratterizzi un'impresa moderna e sia davvero in grado di garantire meglio la valorizzazione del capitale umano.

Negli anni non sono mancate le difficoltà. Le campagne di valutazione hanno spesso visto disatteso il rispetto delle scadenze, dal momento che il processo non è sempre stato vissuto come un'attività centrale in rapporto ad altri adempimenti considerati indispensabili e non differibili. Solo negli ultimi anni si è riusciti a completare tutte le valutazioni entro la data prefissata. Si ritiene che questo sia il risultato anche di un ingaggio importante da parte dei vertici dell'organizzazione che hanno saputo stimolare i collaboratori rispetto al raggiungimento di un obiettivo comune.

PROGETTO C.A.R.E.:

prendersi cura dei luoghi, delle persone, dei dettagli

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha avviato il **progetto C.A.R.E. (Certificazione, Armonia, Reputazione ed Estetica)** per promuovere la cura degli spazi di lavoro, passando da una logica di sola risoluzione dei problemi ("to cure") a un'attenzione costante e proattiva agli ambienti ("to care"). Il gruppo, composto da cinque colleghi, ha lavorato con l'obiettivo di migliorare il benessere di operatori, utenti e stakeholder, in piena coerenza con il piano strategico.

Durante l'anno, il metodo operativo è stato strutturato in sopralluoghi, relazioni con raccomandazioni e verifiche a sei mesi, affrontando come sfida principale la definizione di indicatori di valutazione precisi. Riconoscendo all'estetica un ruolo chiave nel generare fiducia e accoglienza, le attività preparatorie del 2024 hanno gettato le basi per il primo "C.A.R.E. tour", programmato per maggio 2025 presso cinque strutture.

Nel primo semestre 2025, infatti, il gruppo C.A.R.E. si è dedicato all'individuazione degli indicatori relativi ai propri ambiti di competenza, con particolare focus su Armonia, Reputazione ed Estetica. A tale scopo, il gruppo ha redatto specifiche check-list, testandole successivamente sul campo.

Tra i mesi di maggio e luglio si sono infatti svolti i primi sopralluoghi di start-up all'interno di cinque servizi: RAF Bantaba, STS Mongreno343, SRP 2.2 Casa Ferri, RSA Alchemica e CEM Artigianelli. Per ogni struttura auditata è stato prodotto un apposito verbale, condiviso con i/le responsabili, al fine di segnalare eventuali non conformità normative e suggerire possibili aree di miglioramento.

Parallelamente, nell'ambito delle Certificazioni, il lavoro si è concentrato sull'integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001) esistente con i requisiti della norma ISO 45001. Questo percorso si è concluso con successo, portando all'ottenimento della certificazione nel mese di dicembre 2025.

Sul fronte formativo, i membri del gruppo C.A.R.E. hanno partecipato a un corso dedicato agli Audit interni per i sistemi di certificazione (ISO 9001 e ISO 45001). Successivamente, in veste di docenti, hanno condotto un corso di formazione rivolto ai Responsabili (RA e Coordinatori). Questo percorso, iniziato a novembre 2025 e in conclusione ad aprile 2026, si articola in quattro incontri tematici dedicati a: Certificazione, Armonia, Reputazione ed Estetica.

Infine, nei primi mesi del 2026, il gruppo C.A.R.E. effettuerà dei re-audit presso i cinque servizi già visitati per monitorare e verificare l'efficacia delle azioni intraprese. In seguito, come previsto dal Piano Strategico, l'attività verrà estesa a tutti i servizi della Cooperativa.



I colleghi del gruppo C.A.R.E.

3.3 Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

TIPOLOGIE DI CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO

A tutti i lavoratori della Cooperativa Frassati è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali siglato il 26/01/2024 dalle organizzazioni cooperative (Legacoop - Legacoopsociali Confcooperative - Federsolidarietà, AGCI - Solidarietà) e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa Frassati ritiene che la parità di genere, così come le pari opportunità, siano un punto di forza, non un obbligo di legge cui adempiere.

Lo dimostra la base sociale costituita per la maggior parte da donne (78,45%), ma anche la compagine del Consiglio di Amministrazione e delle posizioni apicali (direttori e responsabili aziendali) ricoperte da donne per oltre il 80%. Non vi sono differenze fra gli stipendi di lavoratrici e lavoratori, non esistono discriminazioni, né barriere al raggiungimento di posizioni apicali per le donne e massima attenzione viene posta affinché l'ambiente lavorativo sia sempre corretto e rispettoso di tutti.

Questi principi - insieme a molti altri - sono stati codificati nel **Codice Etico**, un documento approvato nel 2017 ed emendato nel 2023 dal Consiglio di Amministrazione che si ispira ai valori cardine della cooperazione e che impegna tutti i membri della Frassati (soci, lavoratori e collaboratori) al loro rispetto e alla loro promozione.

Tale documento è pubblico e si può consultare sul sito internet della Cooperativa.

VERSO UN FUTURO DI PARITÀ DI GENERE #PARITÀINGENERE

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha continuato a consolidare il proprio impegno nella promozione di politiche e azioni a sostegno dell'**empowerment femminile** e, più in generale, di un **ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e rispettoso**. La certificazione rappresenta infatti non un punto di arrivo, ma uno strumento dinamico che orienta una governance fondata sul miglioramento continuo e sulla misurazione costante delle performance in ambito di parità di genere.

La UNI/PdR 125:2022 prevede un sistema strutturato di indicatori qualitativi e quantitativi che coinvolgono ambiti chiave quali cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita, equità retributiva, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. In questo quadro, la Cooperativa ha proseguito le attività della campagna di sensibilizzazione **#paritàIngenere**, rafforzando anche l'attenzione all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e alla revisione della documentazione aziendale.

La parità di genere, per la Cooperativa Frassati, non è un adempimento formale, ma un valore fondante e un elemento distintivo. Lo dimostra una base sociale composta in larga

maggioranza da donne (79,18%) e una presenza femminile superiore al 70% nei ruoli apicali e negli organi di governance. A ciò si affianca l'assenza di differenze retributive e un impegno costante nel garantire pari opportunità di crescita professionale.

UN PASSO IN PIÙ: IL SOSTEGNO ALLA PATERNITÀ

Nel 2025 la Cooperativa ha introdotto una nuova misura concreta a sostegno della genitorialità condivisa, rafforzando il proprio impegno verso una cultura organizzativa realmente inclusiva.

A partire dal 1° settembre 2025, è stato infatti riconosciuto a tutti i neo-papà un beneficio aggiuntivo: **2 giorni ulteriori di congedo di paternità retribuiti al 100%, interamente a carico della Cooperativa**.

Questa misura si aggiunge a quanto previsto dalla normativa nazionale, che riconosce ai padri lavoratori dipendenti 10 giorni obbligatori di congedo retribuito al 100%, da fruire nei primi mesi di vita del bambino.

Con questa scelta, la Cooperativa intende promuovere una più equa condivisione delle responsabilità genitoriali, favorendo la presenza attiva dei padri fin dai primi momenti di vita del bambino. Come evidenziato anche nei materiali informativi interni, la possibilità per i padri di essere presenti contribuisce a rafforzare il legame con i figli e a sostenere una partecipazione più consapevole e condivisa alla crescita familiare.

I giorni di congedo - sia quelli previsti dalla legge sia quelli aggiuntivi - possono essere utilizzati entro i primi cinque mesi di vita del bambino, rappresentando un supporto concreto alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Questa iniziativa si inserisce in una visione più ampia, in cui la cura e la presenza non sono considerati esclusivamente ambiti privati, ma elementi centrali di una cultura del lavoro attenta alle persone, alle relazioni e al benessere organizzativo.

VERSO UN FUTURO SEMPRE PIÙ EQUO

La Cooperativa ribadisce la convinzione che una società realmente inclusiva sia il risultato di un impegno collettivo. Le azioni intraprese - dalla certificazione alle politiche di welfare, fino alle nuove misure a sostegno della genitorialità - rappresentano passi concreti in questa direzione.

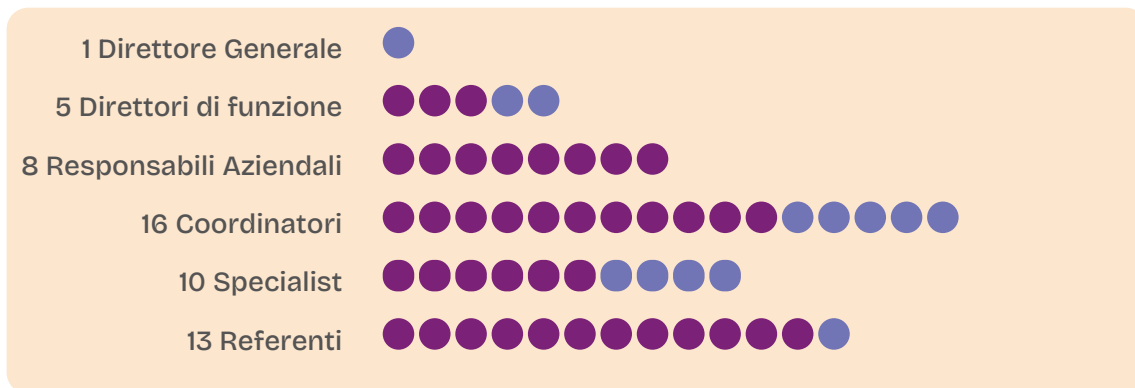
Proseguire su questo percorso significa continuare a valorizzare le differenze, promuovere pari opportunità e costruire un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa esprimere pienamente il proprio potenziale. Un obiettivo che richiede il contributo di tutte e tutti, nella consapevolezza che la parità di genere è un valore condiviso e una responsabilità comune.



SOCI E LAVORATORI: CARATTERISTICHE

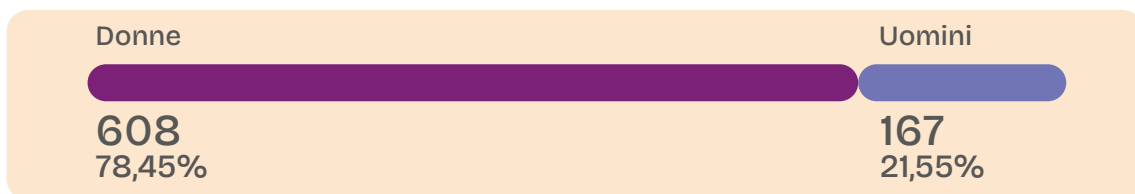
Dirigenti e Quadri

● Donne ● Uomini

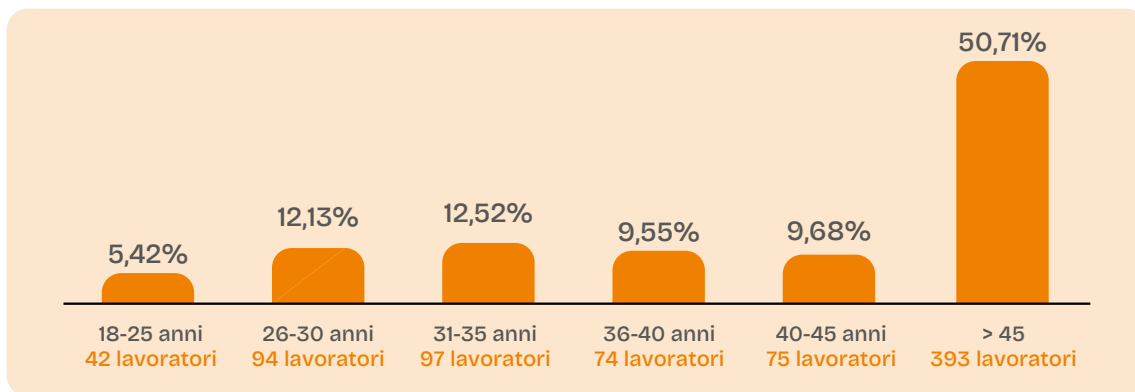


Donne e Uomini

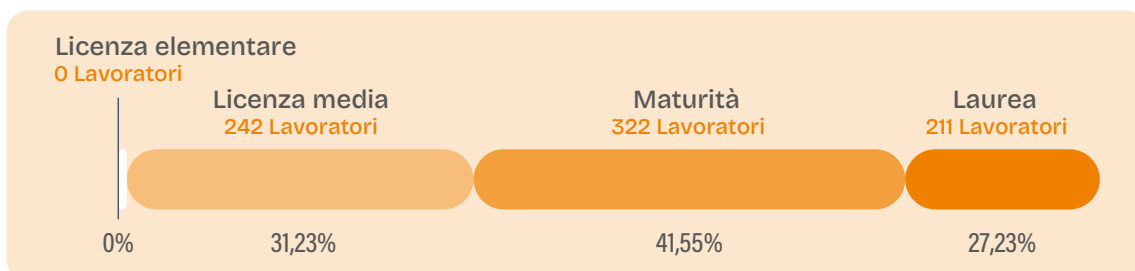
Totale 775



Età



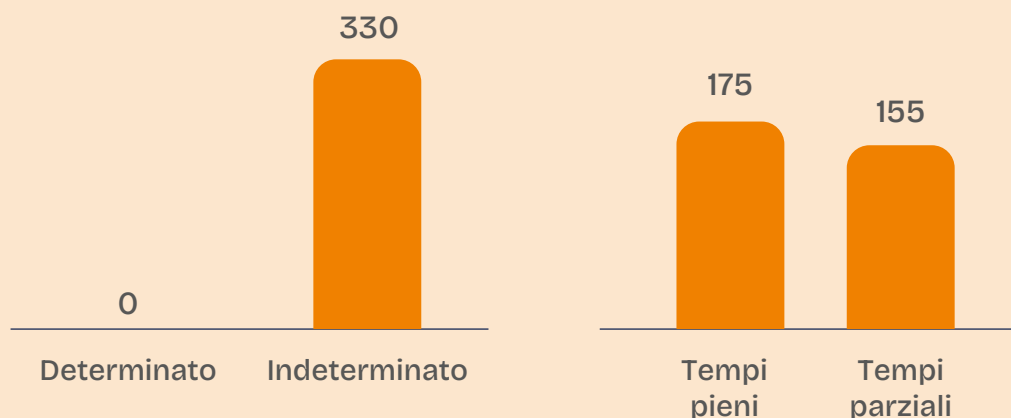
Livello di Istruzione



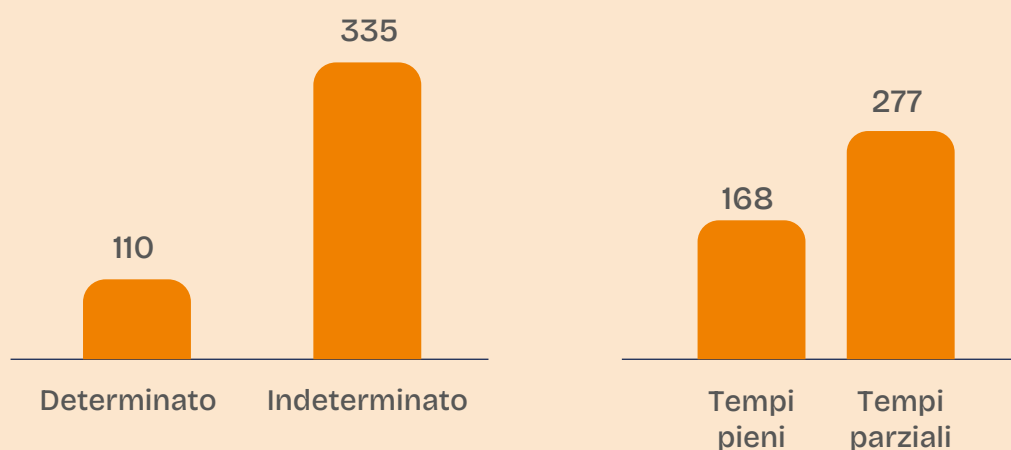
Tipologia di contratto

Tot. **775**

SOCI LAVORATORI (Tot. 330)



LAVORATORI DIPENDENTI (Tot. 445)



Struttura dei compensi e delle retribuzioni

ORGANI

Consiglio di Amministrazione

Collegio sindacale

Organismo di Vigilanza

Dirigenza

INDENNITÀ/RETRIBUZIONE

Nessuna

€ 25.844,00 annua

€ 7.272,00 annua

€ 75.629,00 annua lorda

SUDDIVISIONE DEI LAVORATORI PER FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE

Mansione e livello inquadramento	Numero lavoratori	Mansione e livello inquadramento	Numero lavoratori
Adest - oss - addetto assistenza B1-C1-C2-C3-E1	344	Assistente sociale D2	17
Educatore D1-D2	201	Addetti cucina A2-B1-C1	14
Infermiere D2	4	Assistente familiare - B1	9
Impiegato amministrativo / insegnante/centralinisti C1 - D1 - D2 - D3 - E1	42	Assistenti sociale D1	17
Operatore di comunità /operatore assistenziale B1 - C1	7	Terapista occupazionale / psicologo D2 - E2	6
Pulizie/autista / manutentore A1 - A2 - B1 - C1- C3	16	Animatore C1 - D1- D2	7
Fisioterapista D2	6	Cuoco B1 - C2	2
Coordinatore D2- E1 - E2	16	Specialist	10
Ausiliario A1 - A2 - B1	24	Direttore F1- F2	6
Responsabile aziendale E2	8	Assistenti scolastici B1	3
Referente di servizio C1 - C2 - C3-D2 -E1	9	Tecnico Attività agricola	1

SOCI E LAVORATORI: CARATTERISTICHE INDICE DI TURNOVER

La soddisfazione del lavoratore è per la Cooperativa uno degli obiettivi più importanti da raggiungere; il benessere di soci e lavoratori, infatti, ha una ricaduta diretta sia sul lavoro svolto che sui beneficiari dei servizi. Promozione dei corsi di aggiornamento, strategie di contenimento del burnout e gestione anticipata di turni e ferie sono solo alcune delle azioni che la Cooperativa Frassati mette in atto per far sì che anche la sfera personale del lavoratore sia valorizzata e non penalizzata. Nel 2025 l'indice di turn over (inteso come rapporto fra gli operatori a tempo indeterminato usciti a fine 2025 e quelli presenti a inizio 2025) ha un valore pari al 17,78%.

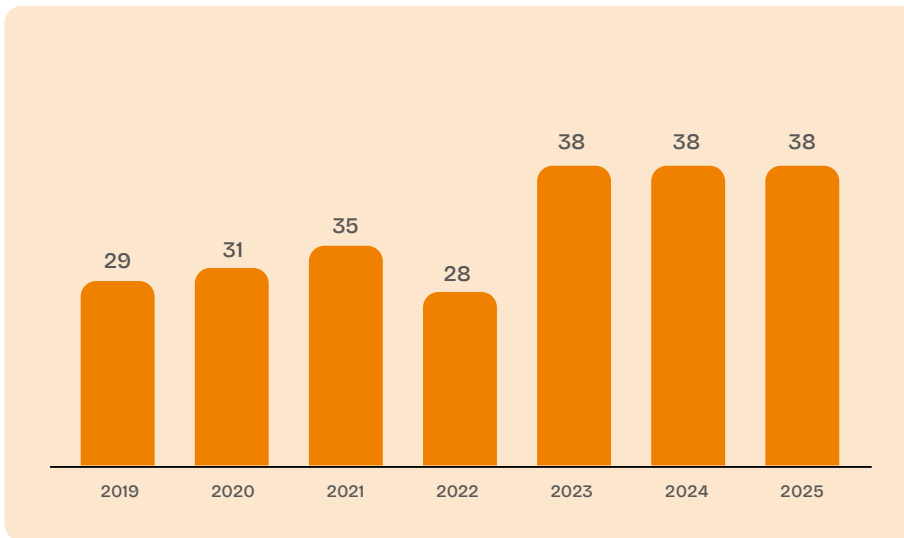
COSTO DEL LAVORO

L'incidenza del costo del lavoro sui costi della produzione è pari al 64,8%, mentre sul totale dei ricavi è pari al 62,7%.

Costo totale del lavoro	€ 22.316.266
Incidenza sul costo di produzione	64,8 %
Incidenza sul totale dei ricavi	62,7 %

SALUTE E SICUREZZA

Infortunati sul lavoro



Il tasso di infortuni rappresenta un indicatore importante della sicurezza sul lavoro e del benessere dei nostri collaboratori. In Italia, la normativa tutela in modo specifico anche gli infortuni che possono verificarsi durante il tragitto abituale tra casa e lavoro, noti come “infortuni in itinere”. Grazie a questa protezione, i lavoratori sono coperti dall'INAIL anche quando si spostano per raggiungere il luogo di lavoro, assicurando così una tutela completa che

va oltre l'ambiente aziendale.

Nel 2025 si sono verificati 36 infortuni denunciati con prognosi maggiore di 3 giorni.

La nostra Cooperativa si impegna a promuovere una cultura della sicurezza che tenga conto di tutti gli aspetti, inclusi i rischi legati agli spostamenti, al fine di garantire la salute e la serenità di chi lavora con noi.

Tasso di assenteismo

Tabella ore	2025	Δ% 2024- 2025
Totale ore lavoro effettuate	1.060.387	1%
Totale ore malattia	50.254	4%
Totale ore infortunio	5.939	-56%
Totale ore maternità	26.367	-31%
Totale ore aspettativa non retribuita	4.307	47%
Totale ore non lavorate	112.734	-16%
Ore lavoro + ore non lavorate	1.267.988	11%
Tasso di assenteismo	8,89%	0,51%

Si sottolinea che il tasso di assenteismo comprende convenzionalmente anche le **assenze per maternità (26.367 ore)** considerando che in molti servizi operativi della Cooperativa il Documento di Valutazione dei rischi impone l'astensione dal lavoro della donna in stato interessante nel periodo che va dalla notizia del concepimento fino al 7° mese dopo il parto.

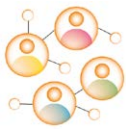
3.4 Formazione

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La Cooperativa Frassati, nel rispetto della normativa vigente, promuove azioni formative volte ad adempiere alla normativa prevista dal T.U. 81 / 2008 per garantire la massima sicurezza sul luogo di lavoro.

Durante l'esercizio di bilancio 2025, i filoni formativi sono stati quattro:

- **Formazione Generale FAD**
- **Formazione Specifica - Rischio Alto**
- **Informazione e formazione sulla normativa sulla Privacy**
- **Formazione Addetti Emergenza Prevenzione incendi e Pronto Soccorso**



471

**TOTALE OPERATORI
IMPIEGATI**



3.531,5

**TOTALE ORE
DEI CORSI**



7,49

**MEDIA ORE/
PARTECIPANTE**

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il piano annuale per la Formazione Finanziata 2025 è stato approvato da Foncoop il 5 febbraio 2025 e si è concluso formalmente il 6 febbraio 2026. Le attività formative si sono svolte nell'arco di otto mesi, da febbraio a novembre, con una pausa nel mese di agosto.

Per l'anno 2025 è stato richiesto un finanziamento complessivo pari a 56.572 euro; la rendicontazione risulta attualmente in corso.

Complessivamente, sono state erogate 288 ore di formazione. L'offerta formativa ha previsto la realizzazione di 28 corsi, di cui 13 aperti a tutti gli operatori e le operatrici.

In data 8 aprile 2025 si è svolta un'ispezione da parte di Foncoop, che si è conclusa senza il rilievo di alcuna anomalia. Tutti i corsi aperti a tutti e tutte sono stati presentati tramite la consueta email ai Responsabili, con invito alla diffusione, e attraverso la piattaforma Zucchetti. L'utilizzo di questo doppio canale comunicativo ha favorito un aumento significativo delle adesioni, rendendo necessaria anche la creazione di una lista di attesa.

Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità percepita, sono stati distribuiti 345 questionari di gradimento. La valutazione media è risultata pari a 4,6 su 5, a conferma dell'apprezzamento per i contenuti proposti e per la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Tra le novità del 2025, segnaliamo tre iniziative significative:

- 1. Introduzione del follow up a 3 e 6 mesi** per i corsi abbinati "Come organizzare i turni di lavoro" e "I sistemi informatici per la gestione dei servizi". L'obiettivo è monitorare gli effetti della formazione a breve e medio termine, con un approccio più attento all'impatto reale sui contesti organizzativi.
- 2. Sperimentazione di nuovi canali comunicativi:** i corsi sono stati promossi non solo tramite la consueta email ai Responsabili con invito alla diffusione, ma anche attraverso la piattaforma Zucchetti. Questo doppio canale

ha portato a un aumento significativo delle adesioni.

- 3. Modifica della scala di valutazione del questionario di gradimento:** si è passati da una scala a 5 punti a una scala a 4 punti, articolata in "Non soddisfacente", "Poco soddisfacente", "Abbastanza soddisfacente" e "Molto soddisfacente", con l'obiettivo di facilitare la compilazione da parte dei partecipanti e la successiva elaborazione dei dati.

Durante l'anno di esercizio 2025, questi sono i corsi attivati:

- I disturbi dello spettro autistico
- Outlook e l'integrazione con gli altri sistemi utilizzati in Frassati
- Sistemi informatici per la gestione dei servizi
- Esordi psicopatologici precoci e abuso di sostanze
- La conduzione dei gruppi per minori sul tema "gestione delle emozioni e della sessualità"
- Riconoscere, curare e tutelare le persone vittime di abuso
- La sessualità nelle persone con disabilità tra diritti e tabù
- Salute sui generis: percorso di formazione su orientamento sessuale, identità di genere ed espressione di genere
- Educazione interculturale e salute mentale dei migranti
- Il sistema di gestione integrato qualità e sicurezza di genere



Corso di formazione sui lasciti testamentari, dedicato ad approfondire strumenti e opportunità per promuovere una cultura del dono consapevole.



385

TOTALE
OPERATORI IMPIEGATI



288

TOTALE
ORE DEI CORSI



1,33

MEDIA
ORE/PARTICIPANTE

Inoltre, tutti i servizi della Cooperativa hanno autonomia e capacità di spesa per poter iscrivere i propri addetti a ulteriori corsi e seminari non organizzati direttamente dalla Frassati.



221

TOTALE
OPERATORI IMPIEGATI



3.217,5

TOTALE
ORE DI FORMAZIONE EROGATE



3,51%

PERCENTUALE DEL PERSONALE
IMPEGNATO IN ATTIVITÀ
FORMATIVA IN RAPPORTO AL
TOTALE DEGLI ADDETTI (775)



0,07

MEDIA
ORE/PARTICIPANTE

3.5 Qualità dei servizi

La Cooperativa opera dal 2007 conformemente alla normativa EN ISO 9001 con un **sistema di Gestione Qualità certificato EN ISO 9001:2015** per il campo applicativo "progettazione, programmazione ed erogazione di servizi educativi, socio-assistenziali, animativi, socio-sanitari, sanitari, presidi sanitari e servizi alberghieri".

La qualità del servizio ha a che vedere con la sua capacità di prendersi cura delle persone che accoglie. Nello specifico, vengono valutate le risposte ai bisogni dell'utenza che gli operatori della Cooperativa forniscono sulla base delle loro mansioni.

Distinguere **necessità differenti** per ogni servizio e per ogni contesto permette a noi di controllare ciò che facciamo e ai nostri stakeholder di valutare l'efficacia del nostro lavoro.

La qualità all'interno dei servizi è monitorata a diversi livelli e con strumenti differenti. Il **Coordinatore**, in qualità di responsabile dei processi pianificati del singolo servizio, assume un ruolo centrale nell'attività di monitoraggio, controllo e verifica. Nello specifico:

- coinvolge gli operatori nell'attività di controllo e verifica dei progetti individuali e del servizio; monitora il rispetto delle procedure, dei tempi e delle modalità di esecuzione e registrazione delle attività svolte;
- verifica la coerenza tra attività svolte, progetto del servizio, capitolato e normativa;
- raccoglie gli elementi per una verifica del raggiungimento degli obiettivi del servizio;
- raccoglie gli elementi in ingresso (osservazioni, verbali) degli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo (servizi sociali e sanitari, destinatari, familiari ecc.).

Il Sistema Qualità della Cooperativa, inoltre, prevede la

realizzazione periodica di audit interni.

Gli audit operano un controllo sia a livello di processo sia a livello di sistema e verificano:

- il rispetto della normativa vigente e la coerenza dei processi attivati nei singoli servizi;
- il corretto utilizzo (tempi e contenuti) degli strumenti di pianificazione, registrazione e di rendicontazione previsti dal sistema e dal progetto di servizio;
- la gestione di eventuali rilievi/reclami apportati da terzi (utenti, committenti, stakeholders ecc.);
- l'efficacia delle attività realizzate e la coerenza del processo di verifica;
- la gestione di eventuali non conformità e/o azioni correttive.

Gli operatori attraverso il lavoro quotidiano e gli strumenti informativi del servizio, svolgono un fondamentale autocontrollo del proprio operato e di quello dei colleghi. I committenti esercitano, nelle forme che ritengono appropriate, una costante attività di controllo dei servizi sia attraverso un monitoraggio diretto, sia attraverso l'analisi della documentazione prodotta dalla Cooperativa.

I destinatari degli interventi svolgono un quotidiano controllo del servizio prestato. Quando possibile, gli stessi partecipano alla co-costruzione dei progetti individuali e del servizio e sono coinvolti nella verifica dello stesso. I familiari, ove presenti, prendono parte alla progettazione e alla verifica dei percorsi individuali. I servizi, infine, ricercano frequenti scambi con la comunità locale aprendosi al territorio e gli utenti si relazionano - anche in modo informale - con altri cittadini e organizzazioni, offrendo alla comunità la possibilità di percepire e monitorare la qualità della vita degli ospiti e dei servizi prestati.



Inaugurazione dell'Housing di Via Fiesole: un nuovo spazio dedicato all'accoglienza, all'autonomia e all'inclusione.

LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI DIRETTI E DEGLI STAKEHOLDER

Come prescritto nel Manuale Qualità, la Cooperativa pianifica e realizza ogni anno un'indagine sulla soddisfazione percepita da parte di un campione di utenti dei servizi. Gli obiettivi dell'indagine sono due:




Raccogliere una valutazione diretta dell'operato da parte degli utenti dei servizi;

Evidenziare aspetti suscettibili di miglioramento per adeguare il più possibile l'offerta alle esigenze dei fruitori diretti dei servizi.

Nel 2025 il questionario è stato somministrato all'interno di 10 servizi a tutti gli utenti presenti.

I questionari sono stati compilati in forma anonima e i dati raccolti sono stati trattati in modo aggregato, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Anche per il 2025 l'indagine evidenzia un elevato e diffuso livello di soddisfazione rispetto ai servizi erogati dalla nostra Cooperativa.

Dalla tabella riportata sotto emerge che le valutazioni positive oscillano fra il 96,6 % e il 85,2%, quelle intermedie (né positive né negative) fra lo 0,0% e il 14,8%, mentre quelle negative fra lo 0,0% e il 1,6%.

Tipologia di servizi	Quesito			
Tutti Servizi	Gli operatori sono preparati e responsabili	88,5%	9,8%	1,6%
Tutti Servizi	Gli operatori sono cortesi e disponibili	91,8%	8,2%	0%
Tutti Servizi	Quando ho voglia di parlare l'operatore è disponibile ad ascoltarmi	85,2%	14,8%	0%
Tutti Servizi	Sono complessivamente soddisfatto del servizio	87,5%	12,5%	0%
Servizi residenziali	I locali in cui abito (della struttura) sono accoglienti	91,7%	8,3%	0%
Servizi residenziali	Il Servizio cerca di rispondere alle mie esigenze quotidiane (alle esigenze quotidiane degli ospiti)	0%	0%	0%
Servizi domiciliari	Gli operatori della Cooperativa danno comunicazioni chiare e comprensibili	91,9%	8,1%	0%
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	Il Servizio è erogato con puntualità e gli operatori sono puntuali	91,9%	8,1%	0%
Servizi domiciliari, semiresidenziali e territoriali	In caso di bisogno riesco a contattare il personale della Cooperativa	94,6%	5,4%	0%

NB nel corso del 2025 i servizi domiciliari non sono stati oggetto di valutazione.

Utenti per tipologia di servizio

TIPOLOGIA DI SERVIZI	N° UTENTI DIRETTI	TIPOLOGIA DI UTENTI	GENERE
1 Asili e servizi per l'infanzia (0-6 anni)	76	Minori 76	♂ 37 ♀ 39
2 Interventi e servizi educativo assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	1359	Minori → 540 Persone con fragilità → 819	♂ 674 ♀ 685
3 Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	2585	Assistenza → 2295 Persone con fragilità → 290	♂ 1213 ♀ 1372
4 Servizi residenziali	1719	Minori → 306 Assistenza → 649 Persone con fragilità → 683 Persone con disabilità → 81	♂ 940 ♀ 779
5 Servizi semiresidenziali	822	Minori → 399 Persone con fragilità → 382 Persone con disabilità → 41	♂ 595 ♀ 227
6 Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	/	/	♂ ♀
7 Servizi sanitari (ospedale)	/	/	♂ ♀
8 Istruzione e servizi scolastici	142	Minori → 142	♂ 37 ♀ 105
9 Altri servizi	/	/	♂ ♀

Unità operative

TIPOLOGIA DI SERVIZI	N° DI UNITÀ OPERATIVE	PROVINCE IN CUI SI OPERA
Asili e servizi per l'infanzia (0-6 anni):		
• Asili Nido	1	Torino
• Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	0	Torino
• Servizi educativi pre-post scolastici	0	Torino
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali per l'inserimento lavorativo:		
• Interventi socio educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri/soggiorni, estivi, ecc.)	0	Torino
• Interventi socio educativi domiciliari	15	Torino
• Inserimento lavorativo	0	Torino
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio:		
• Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e socio-educativa)	9	Torino
Servizi residenziali:		
• Persone con disabilità – centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	9	Torino
• Anziani – strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	7	Torino
• Minori – comunità e strutture per minori e per gestanti e madri con bambini (include anche le case famiglia)	9	Torino
• Salute mentale – strutture socio-sanitarie, e centri di riabilitazione e cura	0	Torino
• Dipendenze patologiche – strutture socio-sanitarie, centri di riabilitazione e cura	2	Torino
• Persone con fragilità – strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	12	Torino
• Persone con fragilità – strutture di accoglienza per vittime di violenza	1	Torino
Servizi residenziali:		
• Persone con disabilità – centri diurni socio-riabilitativi e socio-sanitari	2	Torino
• Persone con disabilità – centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	1	Torino
• Anziani – centri diurni socio-sanitari	0	Torino
• Minori – comunità educative semiresidenziali	0	Torino
• Minori – centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc.	1	Torino
• Salute mentale – centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	11	Torino
• Dipendenze patologiche – strutture socio-sanitarie e centri riabilitativi e cura	0	Torino
• Persone con fragilità – centro semiresidenziale	6	Torino

TIPOLOGIA DI SERVIZI	N° DI UNITÀ OPERATIVE	PROVINCE IN CUI SI OPERA
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alle reti dei servizi: Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alle reti dei servizi:		
• Segretariato sociale e servizi di prossimità	1	Torino
• Immigrati – centro servizi stranieri	0	Torino
• Sportelli tematici specifici (informa giovani, informa handicap, informa famiglia, centro donna, percorso nascita, ecc.)	0	Torino
• Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc.)	4	Torino
Servizi sanitari:		
• Servizi sanitari a domicilio	8	Torino
• Soccorso e trasporto sanitario	0	Torino
• Servizi ambulatoriali	0	Torino
• Servizi ospedalieri	0	Torino
• Medicina del lavoro	0	Torino
Istruzione e servizi scolastici:		
• Istruzione per persone con fragilità	0	Torino
• Sostegno e/o recupero scolastico	0	Torino
• Refezione scolastica	0	Torino
• Trasporto scolastico	0	Torino
• Servizio pre-post scuola	1	Torino
Altri servizi:		
• Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc.	0	Torino
• Mensa sociale	0	Torino
• Trasporto sociale	0	Torino
• Pronto intervento sociale	0	Torino
• Telesoccorso	1	Torino
• Interventi/servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc.)	7	Torino
• Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale	3	Torino
• Ricerca e formazione	0	Torino
• Altro	0	Torino

3.6 Impatto delle attività

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE, RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

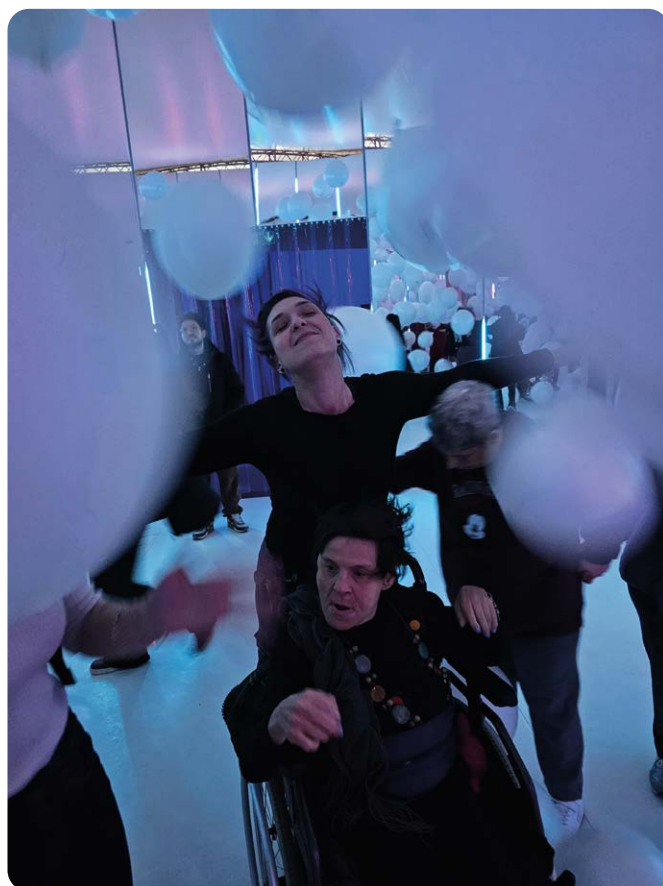
La Cooperativa, con i suoi **95 servizi** e progetti attivi, produce un forte **impatto** su diversi territori della Città Metropolitana di Torino. Il lavoro sociale che viene messo in atto nei contesti territoriali è sempre ispirato alla promozione dello sviluppo di un più generale concetto di comunità territoriale. Promuovere lo sviluppo di comunità esprime un progetto organico di politica sociale, in grado di consolidare la salvaguardia degli interessi comuni pur mantenendo un focus specifico sui bisogni dei singoli. Il modello su cui sono strutturati i servizi Frassati mira all'elaborazione e all'attuazione di strategie articolate: è una prospettiva che si rivolge alla promozione, enfatizza il rafforzamento delle competenze degli attori sociali e focalizza l'attenzione sull'interazione tra persone e ambienti. Nascono così processi di empowerment comunitari e individuali.

Se da una parte, infatti, la promozione dello **sviluppo delle comunità** prende il via dalla conoscenza dell'organizzazione politico-economica, dei valori presenti, dei problemi emergenti e dall'individuazione dei bisogni espressi dai diversi stakeholders, dall'altra il lavoro sociale richiede un continuo flusso di sguardi dal generale allo specifico: dalle necessità della comunità, alle esigenze della singola persona. Su questi fattori la Cooperativa costruisce e sviluppa i propri servizi, i quali sono profondamente differenti gli uni dagli altri poiché progettati su misura per ogni contesto locale e per ogni destinatario.

Nel complesso si tratta di attivare una rete di reciproca fiducia, comunicazione e comportamenti che:

- promuova le potenzialità dei cittadini nei processi educativi e nelle reti informali;
- sostenga l'impegno dell'area associativa nei processi di promozione e prevenzione;
- attivi e metta in circolo nuove risorse e nuove competenze;
- favorisca la crescita delle peculiarità di ogni singolo individuo.

Proprio nell'ottica della valorizzazione delle risorse e delle competenze locali, la Cooperativa predilige l'assunzione di lavoratori residenti nelle aree limitrofe al servizio. Questa attenzione permette non solo di migliorare la qualità della conciliazione vita-lavoro, ma anche di attivare un circolo virtuoso di scambio e di interazione tra la Cooperativa e il contesto all'interno del quale opera.



Gli impatti più importanti spesso si riconoscono nella possibilità di vivere esperienze libere e condivise.

Infine, la Cooperativa svolge la propria attività in stretta collaborazione con altri attori del territorio e con la pubblica amministrazione. La co-progettazione di iniziative condivise e la partecipazione a tavoli di confronto locali permette una strutturazione di azioni innovative e coordinate all'interno dell'offerta territoriale.

4 Situazione economica finanziaria

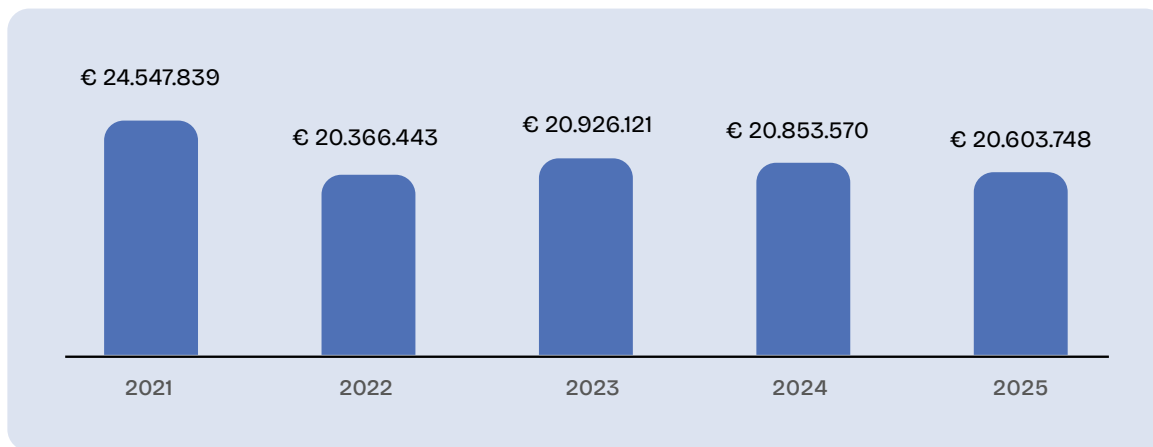
4.1 Attività e obiettivi economico-finanziari

GESTIONE PATRIMONIALE

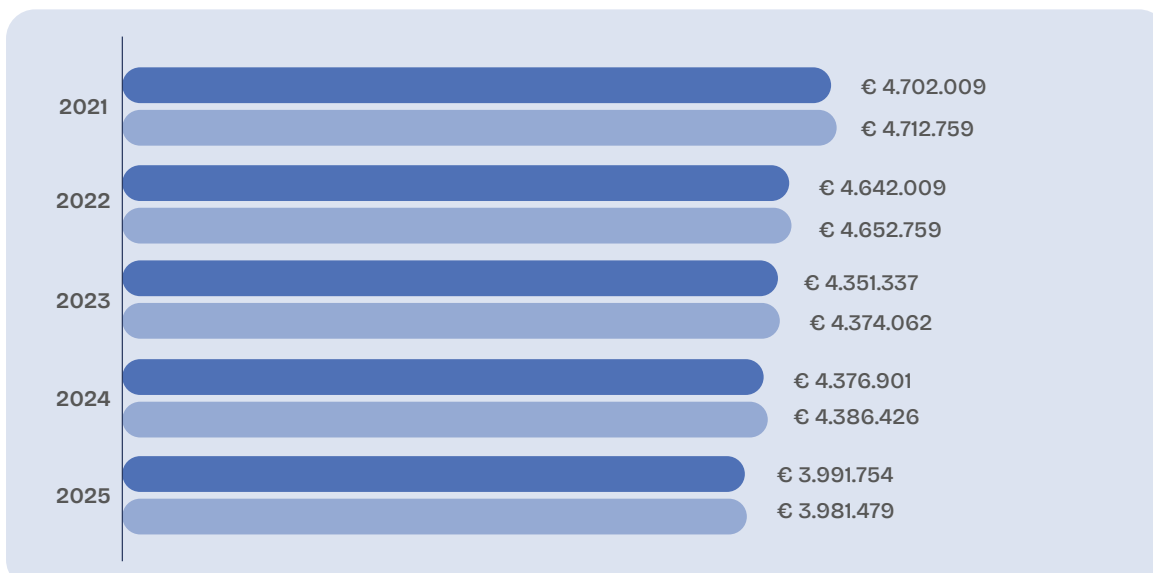
Quota di patrimonio netto destinata al perseguimento della Mission:

Patrimonio

variazione
2024-2025 **-1,2 %**



Capitale sociale



INDICAZIONE DEL CRITERIO DI VERIFICA DI COERENZA DEGLI INVESTIMENTI IN IMMOBILI E TITOLI CON LA MISSION

In coerenza con la scelta di perseguire strategie di sviluppo il più possibile indipendenti dal mercato degli appalti pubblici, la Cooperativa Frassati ha da qualche anno potenziato notevolmente la strada degli investimenti immobiliari sia con l'acquisto di sedi operative (Casa Ferri, Strada Mongreno 343) sia mediante concessioni a lungo termine (R.S.A. Alchemica). Nel 2023 ha risposto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ricevendo tra gli altri l'assegnazione per 20 anni di una vasta struttura comunale sita a Torino in Piazza Massaua da ristrutturare e adibire a progetti sociali. Nel corso dell'anno la Cooperativa è risultata assegnataria di un ulteriore bene confiscato alle mafie. In questo modo sono quindi tre le strutture affidate che sono state interamente recuperate e attivamente destinate a finalità sociali gestite dalla Cooperativa. In questo modo, l'assetto del patrimonio immobiliare della Cooperativa per lo svolgimento dei propri servizi, unito alle situazioni di concessioni a lungo e lunghissimo termine già in essere, rinforzano la possibilità di una maggiore stabilità e programmazione delle attività.

INDICAZIONE DELLA POLITICA DIRETTA A GESTIRE POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE RELATIVI ALLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Premettendo che la Cooperativa non opera in modo significativo gestioni finanziarie o patrimoniali, tutte le operazioni svolte vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla delibera di attribuzione dei poteri al Presidente. Il Consiglio di Amministrazione riceve uno specifico report trimestrale sullo stato economico e finanziario della Cooperativa e ha facoltà di intervenire su tutte le operazioni.

OBIETTIVO DI LUNGO PERIODO DEGLI INVESTIMENTI

L'obiettivo di lungo periodo degli investimenti effettuati e pianificati risponde unicamente ai requisiti statuari di consolidamento patrimoniale della Cooperativa, sviluppo del lavoro e dell'occupazione dei soci e di soddisfacimento di bisogni sociali.

DESCRIZIONE DELLE STRATEGIE DI INVESTIMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

La Cooperativa effettua investimenti fruttiferi del proprio patrimonio solo con rischio ponderato e bilanciato, avvalendosi di consulenze finanziarie indipendenti.



Intervento di ristrutturazione in Piazza Massaua

PATRIMONIO DA REDDITO IMMOBILIARE

Indicazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare messo a reddito al 31/12 e al 31/12 /n-1. L'entità del patrimonio immobiliare della Cooperativa, comprensivo dei cespiti in ristrutturazione, è espressa nella seguente tabella:

2021	2022	2023	2024	2025	Δ% 2024-2025
€ 24.676.208	€ 24.598.852	€ 24.627.546	€ 24.145.469	€ 23.713.631	-1,8

PATRIMONIO DA REDDITO MOBILIARE

La Cooperativa non opera sul mercato finanziario con finalità speculative, impiega le disponibilità di liquidità non immediatamente necessarie con criteri di prudenza e trasparenza, immobilizzando il patrimonio prevalentemente

senza alcun vincolo temporale e su prodotti certificati a rischio ponderato, ponendo comunque attenzione etica alla filiera di impiego da parte di terzi delle proprie immobilizzazioni.

Territoriali e Domiciliari

€ 230.000,00	UNICREDIT portafoglio titoli
€ 2.786.029,00	FIDEURAM quote di fondi comuni di investimenti
€ 700.000,00	FIDEURAM obbligazioni
€ 335.679,22	BANCA CARAGLIO fondi di investimenti
€ 1.145.000,00	BANCA CARAGLIO portafoglio titoli

4.2 Liberalità

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, nella seduta del 14.01.2016, ha deliberato una specifica policy per la gestione del fondo annuale per le donazioni e per le liberalità. Possono presentare richiesta di contributo tutte le organizzazioni riconosciute e non riconosciute che operano nei seguenti settori: educativo, sociale, di solidarietà, sanitario, culturale, ambientale, politico. Le

Fondazioni e le Associazioni oggetto di liberalità operano per la promozione del valore sociale, per l'assistenza a persone, comunità e popolazioni in difficoltà nonché per il raggiungimento dell'autonomia di persone diversamente abili; tutte finalità vicine alla mission della nostra Cooperativa.

Liberalità erogate nell'anno

Totale € 8.200

DESTINATARIO	CAUSALE	IMPORTO (€)
Parrocchia S. Pietro e Paolo di Pianezza	Progetto assistenza spirituale ospiti R.S.A. S. Anna	€ 3.000
Associazione Tedacà	Liberalità	€ 1.000
Parrocchia Torino	Servizio Assistenza Religiosa RSA Alchemica	€ 1.200
Hare Krishna Food For Life APS	Liberalità	€ 1.500
Comunità di Sant'Egidio Torino	Liberalità	€ 1.500

5 PER MILLE

Il 5 per 1000 rappresenta ormai da tempo un aiuto concreto da dedicare ogni anno a nuovi progetti che coinvolgono diverse aree d'intervento della nostra Cooperativa.

Questo importante contributo negli anni ha sostenuto i percorsi di vita di molte persone, ampliando le possibilità offerte sia direttamente alle persone accolte nei nostri servizi sia al territorio circostante.

La campagna del 2025 è stata dedicata al tema della **salute mentale**, con l'obiettivo di sostenere i percorsi di cura, autonomia e relazione delle persone con fragilità psichiche accolte nei Gruppi Appartamento della Cooperativa Frassati. Si tratta di case protette in cui, ogni giorno, le persone possono ritrovare un equilibrio, costruire relazioni significative e riscoprire interessi, capacità e passioni spesso rimaste inascoltate.

Attraverso il "Progetto Bellezza", il 5 per 1000 contribuisce alla riqualificazione estetica degli spazi abitativi, trasformando gli ambienti di vita in luoghi più accoglienti, sereni e capaci di restituire dignità. Il progetto coinvolge direttamente gli abitanti dei Gruppi Appartamento, rendendoli protagonisti di attività creative pensate per riportare colore e calore negli spazi quotidiani e, allo stesso tempo, favorire fiducia, partecipazione e benessere.

Sostenere questa campagna significa quindi scegliere di stare accanto a chi affronta una fragilità spesso invisibile, ma profondamente reale. Ogni firma diventa un gesto concreto per promuovere la salute mentale come bene comune e per contribuire alla costruzione di luoghi di vita, non solo di cura.



COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZIO ALLA PERSONA

Adulti in Difficoltà

PUÒ LA RELAZIONE CAMBIARE UNA VITA?

Le parole di **Cinzia**, Responsabile Aziendale Area Psichiatria

Dona il tuo 5x1000 SOSTIENI LA SALUTE MENTALE

Firma e inserisci il nostro **codice fiscale 02165980018**



COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZIO ALLA PERSONA

Adulti in Difficoltà

GRUPPI APPARTAMENTO: CASE PER LA MENTE

Ce lo racconta **Lucrezia**, educatrice

Dona il tuo 5x1000 SOSTIENI LA SALUTE MENTALE

Firma e inserisci il nostro **codice fiscale 02165980018**



COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZIO ALLA PERSONA

Adulti in Difficoltà

LA CURA DEGLI SPAZI COME CURA DEL SÉ

Ce lo racconta **Vanessa**, referente del Progetto Bellezza

Dona il tuo 5x1000 SOSTIENI LA SALUTE MENTALE

Firma e inserisci il nostro **codice fiscale 02165980018**



Adulti in Difficoltà

COOPERATIVA SOCIALE
P.G. FRASSATI
SERVIZIO ALLA PERSONA

CON IL TUO 5x1000, AIUTI UNA MENTE A RIFIORIRE.

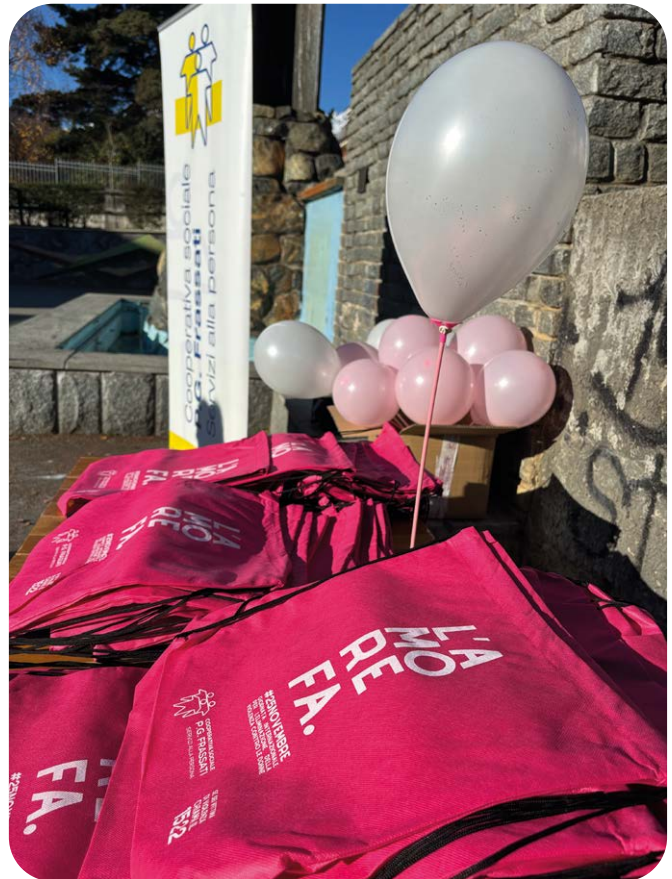
Ogni vita ha bisogno di luce per tornare a sbocciare.

FIRMA E INSERISCI IL NOSTRO CODICE FISCALE 02165980018

5 Responsabilità sociale e ambientale

5.1 Buone pratiche

“Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri” - cit. dal rapporto “Our Common Future” della Commissione mondiale sull’ambiente e lo sviluppo, 1987. La Cooperativa, nel 2025, ha avviato nuove iniziative e buone pratiche volte a promuovere il benessere delle persone e della comunità nei territori in cui opera, perseguendo quei valori sociali, etici e ambientali che periodicamente scaturiscono dalle nuove istanze e da sfide globali. Ciò è stato possibile sia attraverso l’utilizzo di risorse proprie, sia partecipando a bandi e avvisi di co-progettazione, presentando progetti che hanno contribuito al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



La camminata a Coazze per il 25 novembre, un’iniziativa di comunità per dire no alla violenza contro le donne e promuovere rispetto, consapevolezza e responsabilità condivisa.

Di seguito sono riportate le principali iniziative e buone pratiche avviate dalla Cooperativa nell’ambito della Responsabilità Sociale e Ambientale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Comprendere, farsi carico e gestire in modo efficace le problematiche d'impatto sociale ed etico, sono sempre stati aspetti fondamentali dell'azione della Frassati, sia nelle aree di attività dei propri progetti, sia nella sua organizzazione interna. Infatti anche nel 2025, come avvenuto negli ultimi anni, la Cooperativa ha proseguito la sua azione di cura e inclusione, perseguendo gli obiettivi di contrasto alla povertà e alla fame, di miglioramento della salute e del benessere e di riduzione delle disuguaglianze, dando continuità a servizi e progetti, in particolare nelle R.S.A., nei Centri di Prima Accoglienza e in tutte le strutture dedicate alle persone appartenenti alle fasce più deboli e svantaggiate della comunità. A titolo esemplificativo, di seguito si riportano i dati relativi all'impronta positiva che la cooperativa ha conseguito, in stretto raccordo con i partner territoriali rispetto a due progettualità:

- Il progetto "Va.L.E.Ria** - Valli, Lavoro, Educazione e Reti territoriali", da Gennaio 2024 e nel corso del 2025, ha supportato lo sviluppo professionale e personale di **176 madri** con ISEE inferiore ai 30.000€. Grazie a oltre 1200 incontri individuali con Educatori di Polo e Case Manager, ogni donna ha avuto la possibilità di costruire opportunità per il proprio futuro e per quello dei propri figli. Nel corso dei primi anni, il progetto ha supportato (oltre alle madri) **351 bambini e adolescenti**, ha contattato e portato avanti iniziative di sensibilizzazione per oltre 112 imprese del territorio e ha coinvolto 112 tra enti e associazioni nella cura dei minori. Tra i primi risultati, si possono contare oltre 40 donne che hanno migliorato la propria condizione lavorativa, oltre 45 donne che hanno rafforzato le proprie competenze e oltre 250 bambini e bambine del territorio che hanno partecipato alle attività proposte o ampliate con il progetto. Il progetto continuerà fino a Giugno 2026 grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo all'interno della Call to Action Equilibri.
- Generazioni Frassati - intergenerazionalità cooperativa** Generazioni Frassati è il progetto di intergenerazionalità della Cooperativa, nato nel 2025 per dare voce e spazio alle socie e ai soci **under 40**, con l'obiettivo di costruire coinvolgimento attivo, senso di appartenenza e visione condivisa. Il gruppo – trasversale per ruoli, servizi e territori – si incontra con cadenza regolare alternando momenti formativi, di confronto su tematiche intergenerazionali e di partecipazione alla vita della Cooperativa. Il percorso ha preso avvio esplorando le radici storiche del movimento cooperativo, dai principi fondativi fino alle trasformazioni più recenti del Terzo Settore, per arrivare a comprendere come Frassati abbia interpretato quei valori nella propria identità e nei propri comportamenti distintivi. L'obiettivo è formare "ambassador Frassati" e del movimento cooperativo, capaci di portare con consapevolezza senso di appartenenza, apertura al dialogo intergenerazionale e opportunità di partecipazione attiva.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Nel 2025 la Cooperativa Frassati ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella tutela dell'ambiente e nella promozione di pratiche sostenibili. A partire dai risultati raggiunti negli anni precedenti, la Cooperativa ha proseguito con determinazione il proprio percorso di riduzione dell'impatto ambientale, integrando nuove strategie e consolidando quelle già in atto. **Ogni azione, dalle scelte operative quotidiane ai progetti di più ampia portata, è stata caratterizzata da un approccio responsabile e orientato al futuro.**

La sostenibilità rappresenta oggi un elemento sempre più centrale nella cultura organizzativa della Cooperativa. Le attività svolte nei diversi servizi e le scelte di investimento sono progressivamente orientate alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'uso efficiente delle risorse e allo sviluppo di modelli energetici più sostenibili. In questo percorso la Cooperativa opera in stretta collaborazione con enti pubblici, istituzioni scientifiche, imprese e realtà del territorio, nella convinzione che soltanto attraverso una visione condivisa sia possibile generare un cambiamento duraturo e produrre benefici concreti per la comunità.

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, la Cooperativa Frassati si impegna in modo particolare su alcuni obiettivi chiave:



Il confronto tra generazioni mette in circolo memoria, competenze e futuro.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI E COMUNITÀ ENERGETICA

Il 2025 è stato caratterizzato dalla progettazione tecnica degli impianti fotovoltaici di prossima installazione e dall'entrata in esercizio dei primi impianti.

Tra gli interventi realizzati negli anni precedenti rientra l'impianto fotovoltaico installato presso la struttura della Cooperativa situata in Via Biella 26, Torino.

Nel corso del 2025 l'impianto è entrato in esercizio, consentendo l'avvio della prima produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, a servizio della struttura, da parte della Cooperativa.

L'impianto ha una potenza pari a 6,225 kWp e una produzione annua stimata di circa 6.616,8 kWh di energia elettrica.

Inoltre, la Cooperativa ha assunto la gestione dello stabile situato in Via Vagnone 15, Torino, grazie a una concessione pluriennale della Città di Torino.

L'edificio, realizzato nell'ambito di un progetto di residenze temporanee per l'inclusione sociale, era già dotato di un impianto fotovoltaico installato durante la costruzione dello stabile. Con l'avvio della gestione della struttura, la Cooperativa ha preso in carico anche la gestione dell'impianto che ha una potenza pari a circa 16 kWp e una produzione annua stimata di circa 17.600 kWh.

La progettazione dei futuri impianti ha visto la partecipazione della Cooperativa al bando della Regione Piemonte per la promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili, presentando un progetto per l'installazione di sette impianti fotovoltaici su diverse strutture tra Torino e la provincia.

Gli impianti previsti sono i seguenti

Struttura	Potenza	Produzione annua stimata
Piazza Massaua 18 - Torino	46,725 kWp	61.000 kWh
Strada della Pellerina 22/7 - Torino	99,68 kWp	130.200 kWh
Via Biella 20 - Torino	7,565 kWp	9.880 kWh
Via Dora Riparia 5 - Pianezza	61,41 kWp	80.200 kWh
Via Lessona 28 - Torino	6,23 kWp	8.140 kWh
Via Milano 78 - Settimo Torinese	52,51 kWp	68.600 kWh
Via San Marino 10 - Torino	48,95 kWp	63.900 kWh

Infine, la Cooperativa ha sviluppato la progettazione di un ulteriore impianto fotovoltaico situato in **Via Caselette 1, Val della Torre (TO)**.

L'impianto avrà una potenza pari a **34,85 kWp** e una produzione annua stimata pari a circa **45.500 kWh**.

Questo impianto, insieme a due degli impianti progettati per il bando regionale, situati nei comuni di **Pianezza e Settimo Torinese**, hanno anche partecipato alla richiesta di finanziamento prevista dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** dedicata allo sviluppo delle Comunità Energetiche nei comuni con meno di 50.000 abitanti.

Considerando complessivamente tutti i **10 impianti** entrati in esercizio, gestiti o progettati dalla Cooperativa nel corso del 2025, gli impianti fotovoltaici raggiungeranno una **potenza fotovoltaica complessiva pari a 380,14 kWp con una produzione annua stimata pari a 491.842 kWh**.

Questa produzione di energia rinnovabile consentirà alla Cooperativa di ridurre annualmente:

- **126.000 kg di CO₂** (calcolo: 0,256 kg CO₂/kWh - fattore medio emissione mix elettrico nazionale ISPRA)
- **132,8 kg di NOx** (calcolo: 0,27 g/kWh - fattori emissivi medi produzione elettrica europea)
- **21,6 kg di PM10** (calcolo: 0,044 g/kWh - fattori emissivi medi produzione elettrica da fonti fossili)

Lo sviluppo degli impianti fotovoltaici si inserisce nel più ampio impegno della Cooperativa nello sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile Merak, di cui la Cooperativa è tra i soggetti promotori e fondatori. Nel corso del 2025 la Cooperativa ha continuato a sostenere lo sviluppo della CER attraverso l'impiego diretto del proprio personale, impegnato principalmente nelle attività tecniche e di comunicazione.

Gli impianti fotovoltaici progettati entreranno a far parte della CER Merak nel corso dei prossimi anni e le attività tecniche sono state realizzate in collaborazione con l'Environment Park di Torino, che ha fornito supporto scientifico e tecnico nello sviluppo delle attività della CER. Sempre nel corso del 2025, in collaborazione con l'Energy Center del Politecnico di Torino, è stato avviato uno studio preliminare sulle aste di flessibilità del sistema elettrico.

Questi nuovi strumenti di mercato consentono di valorizzare la produzione distribuita da fonti rinnovabili e favoriscono una gestione più efficiente dei consumi e quindi anche della rete elettrica. L'analisi avviata ha l'obiettivo di valutare in che modo gli impianti e i consumi della Cooperativa possano contribuire a fornire servizi di flessibilità al sistema energetico.



Gli 11 anni della RAF Bantaba, celebrati con una festa che racconta la continuità del servizio, la partecipazione delle persone accolte e il lavoro quotidiano dell'equipe.

ECONOMIA CIRCOLARE E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI: IL PROGETTO "FRASSATI FOODPRINT II"

Il progetto "Frassati FoodPrint II" è stato selezionato dalla Compagnia di San Paolo su 20 progetti finanziati dal bando Wonder per far parte di un secondo percorso di sviluppo grazie a un ulteriore contributo per l'implementazione, la diffusione e la sostenibilità futura del progetto.

Il progetto ha lavorato sulla gestione della filiera del cibo che acquistiamo e che recuperiamo attraverso donazioni per la preparazione dei pasti dei nostri Centri Per l'Accoglienza. L'intento è migliorare la qualità del cibo e del servizio, nonché della salute delle persone, investendo in formazione del personale.

Il progetto è partito nel 2024 ed è proseguito per tutto il 2025 con due **percorsi formativi** su nutrizione e alimentazione salutare e orientamento lavorativo, con l'acquisto di un **nuovo forno** e di contenitori coibentati per il trasporto

pasti e con iniziative di e fundraising per sensibilizzare aziende della Grande Distribuzione Organizzata al tema della riduzione degli sprechi alimentari e dell'economia circolare.

Durante il periodo di implementazione del progetto è stato inoltre avviato un rafforzamento della filiera di recupero delle derrate alimentari attraverso collaborazioni con la grande distribuzione organizzata e con il Banco Alimentare. Grazie a queste attività il progetto ha consentito di **preparare complessivamente 24.569 pasti nel corso dell'anno**, recuperando **3.921,6 kg di derrate alimentari**, pari a circa **il 51% del totale del cibo utilizzato nelle cucine delle CPA**, rispetto a una percentuale iniziale del **35% registrata prima dell'avvio del progetto**.

L'impatto ambientale del recupero alimentare è stato monitorato attraverso la piattaforma digitale sviluppata nell'ambito del progetto FoodPrint, che consente di misurare le emissioni e i consumi di risorse associati alla produzione e al recupero degli alimenti. I dati raccolti indicano che il recupero delle derrate ha permesso di evitare l'emissione di **16.523 kg di CO₂** e il consumo di circa **8.138.251 litri di acqua**, che sarebbero stati necessari per produrre la stessa quantità di cibo.

Il valore economico del cibo recuperato, calcolato sulla base del costo medio delle derrate utilizzate per la preparazione dei pasti (circa **7 euro al chilogrammo**), è stato stimato in circa **27.451 euro**, contribuendo a ridurre i costi di acquisto delle materie prime per la cucina centrale. Parallelamente alle attività di recupero e distribuzione delle derrate, il progetto ha promosso percorsi educativi e laboratori di cucina rivolti alle persone accolte nei servizi della Cooperativa. Nel corso dell'anno sono stati coinvolti **circa 35 ospiti** in attività di educazione alimentare e progettazione partecipata dei menù, con una partecipazione media di **8-10 persone per sessione**. Le attività hanno portato alla co-progettazione di 15 nuove ricette, successivamente inserite nel ricettario utilizzato nelle cucine delle strutture.

Ulteriori attività sono state realizzate negli appartamenti di **Housing First e Rapid ReHousing**, coinvolgendo **circa 15 appartamenti** e favorendo il recupero di competenze legate alla preparazione autonoma dei pasti e alla gestione quotidiana dell'alimentazione.

Nel complesso il progetto ha contribuito a rafforzare un modello di gestione del cibo che integra **sostenibilità ambientale, inclusione sociale e sostenibilità economica**, dimostrando come il recupero delle eccedenze alimentari possa generare benefici concreti per le persone accolte nei servizi e per il territorio.

5.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Nel 2025 la Cooperativa ha incrementato il coinvolgimento degli stakeholder partecipando attivamente alla sperimentazione di nuove modalità di collaborazione. Per quanto riguarda gli stakeholder pubblici, sono incrementate le attività in co-progettazione, sia in risposta ad avvisi pubblici, sia su iniziativa della Cooperativa che ha richiesto e attivato nuove partnership con gli Enti Locali promuovendo, presentando e avviando progetti innovativi in risposta alle necessità dei territori.

Per quanto riguarda le reti del Terzo Settore e delle comunità locali, la Cooperativa ha consolidato e incrementato le collaborazioni non solo con Associazioni e Cooperative del territorio, ma anche con imprese e cittadini, che sono stati coinvolti nella lettura dei bisogni e nella co-progettazione di nuove risposte.

A testimonianza di ciò, nel 2025 oltre 100 soggetti diversi (Enti Pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, Imprese private) hanno sottoscritto protocolli di intesa o impegni di partnership per la realizzazione di progetti condivisi.

PROGETTI ATTIVI NEL 2025

• MINORI E FAMIGLIE

Nel 2025 la Cooperativa ha avviato e portato avanti 11 progetti dedicati a minori, giovani e famiglie sui territori di: Torino, Valle di Susa, Val Sangone, Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

I progetti, a vario titolo, hanno attivato processi di empowerment volti alla costruzione di reti di sostegno, capacitazione e confronto per genitori, bambini e adolescenti. La Cooperativa ha mantenuto il suo impegno nel sostenere principalmente quattro filoni di attività:

- il primo legato al rafforzamento delle competenze genitoriali e delle opportunità aggregative, ludiche e di sostegno scolastico per bambini e adolescenti in condizione di fragilità o a rischio di povertà educativa;
- il secondo focalizzato sull'accompagnamento verso la vita adulta e autonoma di giovani con background migratori o di allontanamento dal contesto familiare;
- il terzo legato al miglioramento della qualità della vita di bambini e adolescenti con problematiche di natura psichiatrica in condizione di vulnerabilità o con problematiche di abuso o dipendenza da sostanze;
- il quarto centrato sulla sperimentazione di azioni integrate per promuovere l'occupazione femminile, ripensare i servizi di conciliazione a favore delle donne e aumentare le offerte educative territoriali per bambini e adolescenti

• I PRINCIPALI PROGETTI SONO:

- **Va.L.E.Ria**, avviato nel gennaio 2024 con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma Equilibri;

- **S.Nodi**, realizzato con il contributo di Impresa Sociale con I Bambini (capofila Cooperativa Pradigma);
- **P.I.P.P.I. Con.I.S.A.**, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1.1;
- **P.I.P.P.I. Unione dei Comuni di Moncalieri**, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1.1;
- **Sperimentazione Care Leavers**, realizzato con il contributo di Città di Torino;
- **Tempo al Tempo**, realizzato con il contributo di Impresa Sociale Con I Bambini;
- **Relazioni Possibili**, realizzato con il contributo di Città di Torino.
- **Storie di futuri possibili**, realizzato con il contributo del Fondo di Beneficienza Intesa San Paolo.
- **Storie a colori**, avviato a settembre 2025 e finanziato da Fondazione AIEF.

• ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E DISABILITÀ

Nove sono i progetti finanziati e realizzati a favore di anziani e persone con disabilità accomunati dalla volontà di supportare e facilitare un percorso di vita autonoma. Innovazione tecnologica e ristrutturazione di spazi abitativi sono gli elementi che hanno dato il via a percorsi sperimentali sui territori di Alpignano, Moncalieri, Trofarello e La Loggia, Valle di Susa e Val Sangone. Le principali attività progettuali nel 2025 sono state:

- **P.N.R.R. CISSA Linea 1.2**, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.2;
- **P.N.R.R. Unione dei Comuni Linea 1.2**, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.2;
- **Adulti insieme** - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.2;
- **P.N.R.R. città di Torino 1.1.3** "torno a Casa" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1.
- **PNRR Città di Torino 1.1.2** "Silver Housing Massaua" Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1
- **PNRR Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia 1.1.2** "Radici" Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1
- **PNRR CISA 12 1.1.2 Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1** "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1
- **Bando Welfare e Territorio** di Fondazione CRT a supporto dell'acquisto degli arredi relativi al Silver Housing
- **Verso l'alto_ montagna inclusiva** con il contributo del Comune di Bussoleno

- **Da Struttura a casa** - Bando Regione Piemonte per OdV (capofila Fondazione Casa Famiglia Frassati)

- **LAVORO DI COMUNITÀ**

Un progetto nello specifico ha avuto come focus la prevenzione e lo sviluppo di comunità coese e capaci di prendersi cura delle fragilità e dei bisogni del territorio. Elemento centrale e caratterizzante delle attività progettuali è stata la costruzione di una rete solida e stabile tra i differenti attori del territorio e tra i singoli cittadini. Hanno così preso vita iniziative di pronto intervento sociale, accessibilità ai servizi essenziali, cittadinanza attiva e contrasto allo spreco alimentare.

- **Moncalieri Solidale**, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma B2= Il bene x bene;
- **Negozi Vicini**, avviato nel 2022 e rinnovato nel 2025 con il contributo del Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone.

- **PERSONE CON FRAGILITÀ**

Nel corso del 2025, la Cooperativa Frassati ha consolidato e ampliato il proprio impegno a favore delle persone con fragilità, proseguendo le progettualità già avviate negli anni precedenti e introducendo nuovi interventi abitativi e di inclusione sociale. L'obiettivo è rispondere alle esigenze di persone che vivono in condizioni di fragilità, senza dimora o con problematiche psico-sociali, offrendo loro percorsi di accoglienza personalizzati, opportunità di crescita e sostegno nell'acquisizione di competenze necessarie per una progressiva autonomia.

Per continuare a rispondere ai bisogni, nuovi e già conosciuti, delle persone con fragilità, anche nel 2025 la Cooperativa Frassati ha proseguito e potenziato i suoi interventi di inclusione sociale rivolti a cittadini in condizioni di marginalità estrema, persone senza dimora e persone con patologie psichiatriche, principalmente sul territorio di Torino. Le azioni intraprese hanno permesso di consolidare l'offerta di posti letto, pasti e percorsi di autonomia, intensificando l'impegno sia all'interno delle strutture di prima accoglienza (dormitori, CPA) sia attraverso soluzioni abitative innovative, fondate sui principi di housing sociale e sostegno domiciliare.

In linea di continuità con quanto realizzato in precedenza, i progetti attivi hanno permesso di sperimentare ulteriormente modalità di intervento centrate sull'autonomia abitativa e sociale, offrendo sostegno educativo e psicologico e attivando reti di prossimità con il territorio. Si è rafforzato, inoltre, l'impegno nella cura e nell'inclusione sociale degli ospiti delle CPA e degli spazi di housing e cohousing, ampliando le proposte di accompagnamento e supporto.

Parallelamente, le nuove progettualità introdotte o rinnovate nell'ultimo anno hanno continuato a rafforzare la collaborazione con le istituzioni locali, le reti territoriali e altri enti del Terzo Settore, consentendo di offrire risposte sempre più articolate alle diverse forme di vulnerabilità.

Di seguito una panoramica dei principali progetti attivi:

- attività dedicate a cittadini di origine straniera (mediazione culturale, insegnamento della lingua italiana, supporto per le pratiche burocratiche);
- attività dedicate agli adulti anziani (supporto per l'accesso ai servizi, percorsi di empowerment e recovery);
- attività dedicate agli ospiti delle C.P.A. (laboratori di well-being design e di arte-terapia).

Infine, sono stati attivati progetti volti:

- alla prevenzione e al supporto della salute mentale e rispetto all'uso di sostanze stupefacenti, i cui destinatari comprendono anche giovani adulti;
- al supporto per l'accesso ai servizi di persone con background migratorio.

Le attività, in questo caso, si sono concentrate sulla creazione di ambienti volti all'inclusione delle persone con fragilità e alla costruzione di percorsi volti all'empowerment individuale e di gruppo.

- **Housing Casa Ferri**, avviato nel 2024 e finanziato con il contributo del Piano Inclusione Sociale Area 5 della Città di Torino;
- **Nazzaro 5**, avviato nel 2023 e finanziato con il contributo del Piano Inclusione Sociale Area 5 della Città di Torino;
- **Sebastopoli**, avviato nel 2023 e finanziato con il contributo del Piano Inclusione Sociale Area 5 della Città di Torino;
- **SupportaTO**, realizzato nel 2024 e finanziato con il contributo del Piano Inclusione Sociale Area 5 della Città di Torino;
- **Frassati Food-Print II**, avviato nel 2024 con il contributo del bando Wonder della Compagnia di San Paolo;
- **P.O.L.I.**, Poli per l'Orientamento, la Legalità e l'Inclusione, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo (capofila Comune di Avigliana);
- **Rete Civica** per il Benessere, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo (capofila Ass.ne Nessuno);
- **Casa rifugio Alice Walker**, finanziato dalla Regione Piemonte con contributi per case rifugio esistenti;
- **L.U.C.I.** - L'Unione dei Comuni per l'Inclusione, finanziato dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia tramite la quota servizi "fondo povertà".
- **PNRR Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia 1.3.1** Housing Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU M5C2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1

6 obiettivi di miglioramento strategici

OBIETTIVI PER I PROSSIMI ANNI:

La Cooperativa sta procedendo nel percorso di costruzione e adozione di strumenti di rendicontazione sociale, avviato negli anni precedenti, in linea con gli sviluppi normativi. Ha effettuato un ulteriore investimento nella costruzione di competenze e nella valutazione di impatto sociale delle proprie attività, formando quattro risorse interne come Chief Value Officer (Corso Universitario di Aggiornamento Professionale in Valutazione d'Impatto Sociale).

CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE RIVOLTE ALL'INTERNO (SOCI DELLA COOPERATIVA)

EVOLUZIONE COSTANTE DEI CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE

INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE RIVOLTI AGLI STAKEHOLDERS E ALL'ESTERNO

INCREMENTO DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO DEI PROGETTI DEI SERVIZI ATTIVI

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI DELLA COOPERATIVA SONO:

VALORIZZAZIONE E CRESCITA
(occupazionale e professionale) delle risorse umane

RICERCA E SVILUPPO
di progetti e sviluppi innovativi

INCREMENTARE
l'efficacia e l'efficienza del sistema organizzativo e dei flussi informativi interni

DIVERSIFICAZIONE
e incremento del volume delle attività

INNOVAZIONE
dei processi produttivi con l'adozione di nuovi software e hardware in grado di implementare la qualità dei servizi offerti, ottimizzare la pianificazione e la rendicontazione delle attività, intercettare e rispondere a nuovi bisogni in un'ottica Human- centre design

PROSECUZIONE E MIGLIORAMENTO
dei percorsi e dei progetti avviati nell'ambito dell'impatto ambientale, diminuendo gli sprechi energetici e della filiera del cibo, ricercando nuove soluzioni di indipendenza energetica con fonti rinnovabili e promuovendo buone pratiche a difesa dell'ambiente all'interno di tutte le sedi operative, con il coinvolgimento di tutti i lavoratori e degli ospiti

7 Glossario

SERVIZI RESIDENZIALI

Sono strutture socio-sanitarie rivolte a persone (minori, disabili, adulti, anziani) che non hanno più la possibilità di permanere in famiglia e che necessitano di un sostegno rispetto alla cura di sé, alla gestione della vita quotidiana, alla realizzazione di esperienze di vita in autonomia, allo sviluppo delle abilità sociali e/o alla riabilitazione.

SERVIZI TERRITORIALI E DOMICILIARI E SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Sono servizi di sostegno alla persona e di promozione della qualità della vita dei cittadini. Sono finalizzati a garantire alle persone, in situazione di fragilità e/o di non autosufficienza, la permanenza nel proprio ambito di vita e di relazione, promuovendo condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche personali di ognuno, prevenendo l'instaurarsi di condizioni di isolamento e

di emarginazione. I servizi territoriali sono caratterizzati dall'assenza di una sede fisica, sono svolti in modo capillare, sia a casa degli utenti che in strutture messe a disposizione dagli Enti Territoriali come scuole e luoghi del tempo libero (associazioni sportive, culturali ecc.) da educatori professionali che hanno il compito primario di sostenere i destinatari nel loro percorso di vita.

SERVIZI SEMI RESIDENZIALI

Sono strutture all'interno delle quali vengono svolte attività educative, di animazione e/o assistenziali con l'obiettivo primario di favorire il recupero o il mantenimento delle capacità psicofisiche della persona, nonché di fornire un supporto alle famiglie che quotidianamente si occupano dell'individuo, proponendosi anche come soluzioni alternative all'inserimento in una struttura residenziale.



Gli 11 anni della RAF Bantaba, celebrati con una festa che racconta la continuità del servizio, la partecipazione delle persone accolte e il lavoro quotidiano dell'équipe.

COMUNITÀ ALLOGGIO

La Comunità alloggio è un servizio educativo residenziale a carattere comunitario, caratterizzato dalla convivenza di un gruppo di persone, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.

LUOGO NEUTRO

Il servizio si rivolge a minori e familiari che necessitano di sostegno e/o della tutela di figure professionali che facilitino e permettano incontri positivi e sereni. Il luogo neutro rende possibile il mantenimento delle relazioni tra un minore e i suoi familiari anche quando questi ultimi non garantiscono in prima persona la protezione e la tutela del minore.

GRUPPO APPARTAMENTO

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; è destinato ai pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Spazio polifunzionale, riservato ai giovani, in cui essi possono incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio.

RESIDENZE ASSISTENZIALI (R.A.)

Presidio residenziale destinato ad adulti e anziani in condizioni psicofisiche di totale o parziale autosufficienza, in grado pertanto di compiere le elementari attività di vita quotidiana in maniera autonoma o con aiuto. Eroga prestazioni di tipo alberghiero (cucina e servizio pasti, lavanderia, stireria, pulizie della camera) e servizi specifici di carattere assistenziale (assistenza diretta alla persona, controllo e sorveglianza).

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura non ospedaliera, ma comunque a impronta sanitaria, che ospita (per un periodo variabile da poche settimane al tempo indeterminato) persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche di più specialisti e di una articolata assistenza sanitaria.

CONVIVENZA GUIDATA

Comunità abitativa stabile con assistenza occasionale e con servizi domestici autogestiti; è destinata a pazienti relativamente autonomi ma privi di possibilità alloggiative.

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno si configura quale servizio semiresidenziale a carattere continuativo, rivolto a minori, soggetti diversamente abili, adulti o anziani che svolge la propria attività in collaborazione con la famiglia e/o in collegamento con tutti gli altri servizi territoriali presenti sul territorio. Tale struttura ha, pertanto, lo scopo di svolgere una funzione socio educativa sulla singola persona, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali per potenziare e migliorare le capacità relazionali e i legami con la comunità.

CENTRO DI ATTIVITÀ DIURNA (C.A.D.)

Il Centro di Attività Diurna per disabili è un servizio socio-sanitario a carattere semiresidenziale che accoglie, nelle ore diurne, soggetti disabili con un'età compresa tra i 18 e i 65 anni, i quali presentano una compromissione dell'autonomia, tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana.

RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE (R.A.F.)

La Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.) è una struttura che fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica grave, in alternativa o in sostituzione alla famiglia. La R.A.F. garantisce sia prestazioni sanitarie e riabilitative, sia attività di potenziamento e mantenimento delle capacità della persona.

COMUNITÀ TERAPEUTICA PER PAZIENTI CON DOPPIA PATOLOGIA

La struttura si rivolge a persone adulte che presentano problemi di tossicodipendenza e/o alcol dipendenza associati a gravi disturbi di tipo psichiatrico e si pone come obiettivo primario quello di essere una "casa". È prevista l'assistenza di una équipe multi professionale dedicata a fornire agli ospiti un supporto mirato per la ricostruzione del loro percorso di vita.

CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA

È una struttura destinata a ospitare persone senza fissa dimora; gli ospiti sono maggiorenni, e all'interno della struttura hanno la possibilità di trovare risposta ai loro bisogni primari.

CASA RIFUGIO

La Casa Rifugio è un luogo all'interno del quale le donne vengono accolte e protette, sempre garantendo l'anonimato e la segretezza della collocazione.

Il supporto fornito riguarda l'accesso ai servizi socio-sanitari e territoriali, l'accesso ai servizi scolastici (per le donne con figli) e la gestione della Casa. Le operatrici, opportunamente formate e in collaborazione con il Centro Antiviolenza territoriale di riferimento, accompagneranno le ospiti in un percorso verso l'autonomia e l'inserimento nel tessuto sociale.

Redazione del bilancio sociale
a cura dell'**Ufficio Comunicazione della Cooperativa Frassati.**
Impaginazione e grafica: **Involucra s.r.l.**

Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che, come ogni anno, hanno contribuito con impegno e pazienza alla raccolta dei dati, alla scrittura dei testi e che si sono resi disponibili a condividere idee, foto e progetti.



Strada della Pellerina 22/7- 10146, Torino



011 710114



www.coopfrassati.com



facebook.com/Cooperativafrassati



instagram.com/Cooperativafrassati



[frassati Cooperativa](https://www.youtube.com/channel/UCfrassati)



linkedin.com/Cooperativafrassationlus